



ITALMOBILIARE
INVESTMENT HOLDING

CREARE VALORI

COMPANY PROFILE
2021

Indice

Creare Valori	2
Lettera agli stakeholder	4
La nostra storia	8
Net Asset Value	14
Carta d'Identità del Gruppo	16
In Borsa	23
Investimenti responsabili per performance sostenibili	24
Consiglio di Amministrazione	34
Management	36
Focus Portfolio Companies	40

Creare Valori

Italmobiliare Investment Holding detiene e gestisce un portafoglio diversificato di investimenti e partecipazioni con una **visione strategica** sostenuta da **una storia finanziaria e industriale di oltre centocinquant'anni**.

Vision

Italmobiliare Investment Holding intende essere ispirazione, esempio e riferimento per tutti coloro che vogliano identificare, accelerare e valorizzare in modo duraturo il proprio potenziale di trasformazione e contribuire attivamente alle sfide globali, creando business sostenibili, innovativi e per questo più competitivi e resilienti.

Mission

Italmobiliare Investment Holding svolge un ruolo attivo e continuo nel processo di crescita e valorizzazione del portafoglio coniugando lo sviluppo, l'internazionalizzazione e l'innovazione con un efficace modello di governance e gestione del rischio e la piena integrazione ESG in tutte le fasi dell'investimento.

Valori

Eccellenza: risorse finanziarie, umane e organizzative a supporto di creazione di valore e competitività. Disciplina finanziaria e operativa, competenze condivise, networking e approccio strategico per liberare il potenziale di crescita del Gruppo e delle società controllate e partecipate.

Responsabilità: la sostenibilità come leva trasformativa di successo e crescita continua, combinazione di eccellenza delle performance economiche, etica, conservazione e valorizzazione del capitale naturale e miglioramento della qualità della vita delle generazioni presenti e future.

Innovazione: tecnologie, digitale, ricerca del nuovo, disponibilità al cambiamento, approccio proattivo e dinamico che guarda al mondo da una prospettiva diversa e mira alla crescita individuale e societaria.

Inclusione: relazioni interne ed esterne guidate da rispetto, fiducia e duty of care, dove le caratteristiche di sesso, orientamento sessuale, età, nazionalità, stato di salute, opinioni politiche, razza, credenze religiose e qualsiasi altra diversità creino valore aggiunto, portando conoscenze ed esperienze a beneficio dell'intera organizzazione e della collettività.

Integrità: legalità, rispetto delle norme e dei codici volontari come elementi imprescindibili. Correttezza, onestà e lealtà nei rapporti con tutti gli stakeholder, interni ed esterni. Trasparenza e proattività nella divulgazione di informazioni e riservatezza nella gestione dei dati sensibili. Lotta alla corruzione, contrasto al riciclaggio e alle organizzazioni criminali.

1 Lettera agli stakeholder

Nel corso di questo difficile periodo, l'impegno primario di Italmobiliare si è rivolto al sostegno di iniziative finalizzate a garantire le condizioni di sicurezza e migliore operatività, a tutela di tutte le persone del Gruppo. Italmobiliare - direttamente, attraverso la Fondazione Pesenti e con la collaborazione delle portfolio companies - è stata inoltre coinvolta in uno sforzo straordinario per fornire supporto alle istituzioni in prima linea per fronteggiare l'emergenza da Covid-19 e alle comunità territoriali.

La complessità del contesto non ha frenato la continua ricerca di realtà d'eccellenza, consolidando, attraverso l'attenta gestione e l'ulteriore diversificazione del portafoglio di partecipazioni, la capacità di Italmobiliare di presentarsi come partner strategico di lungo termine per aziende con significative potenzialità di sviluppo. Le acquisizioni concluse anche in questo periodo, maturando costanti e costruttive relazioni con imprese e imprenditori di diversi settori, hanno confermato l'importanza di fornire non solo risorse economiche, ma anche competenze manageriali e industriali.

In un anno così incerto e volatile si è ulteriormente strutturato il supporto strategico di Italmobiliare verso le portfolio companies, che hanno confermato un bilanciamento in grado di superare le fasi di criticità congiunturali. In questo quadro, l'insieme delle società di Italmobiliare ha reagito e sta reagendo adeguatamente, con performance migliori rispetto alle ricadute medie sulla realtà economica italiana, grazie a un mix di settore spostato verso ambiti resilienti, a una performance aziendale in alcuni casi migliore rispetto ai competitor di settore e ad un impegno straordinario per il quale vorremmo ringraziare tutti i colleghi e collaboratori che si sono adoperati in uno scenario così complicato.

La pandemia ha inoltre aumentato il senso di urgenza della holding e delle società del Gruppo verso il consolidamento di una strategia sostenibile e sempre più efficace. Proprio nel 2020 è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione la costituzione del Comitato per la Sostenibilità e la Responsabilità Sociale, è stata istituita la Direzione Sostenibilità ed è stata finalizzata l'adesione al Global Compact delle Nazioni Unite, con la quale il Gruppo Italmobiliare conferma il suo impegno formale e sostanziale a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità del business, in ogni suo aspetto. A questo fine, Italmobiliare condivide, sostiene e applica nella propria sfera di influenza i Dieci Principi fondamentali del Global Compact e contribuisce attivamente al raggiungimento dei Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite. Questo impegno è dettagliato nel Report di Sostenibilità, che quest'anno presenta un focus approfondito non solo per Italmobiliare, ma per ognuna delle portfolio companies.

I nuovi investimenti - pari nel periodo a circa 250 milioni - sono stati finalizzati attraverso la messa a punto di soluzioni specifiche e mirate in un contesto di esclusività, con un approccio coerente con la nostra visione industriale e imprenditoriale. Negli ultimi dodici mesi abbiamo così raggiunto accordi per tre acquisizioni, a partire da Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella, un nome che richiama nel mondo il meglio del nostro Paese e quello per cui è amato: la bellezza e le sue eccezionali realtà artigianali. Proprio in una situazione come quella attuale, Italmobiliare - che ha nel proprio DNA la valorizzazione del Made in Italy - vede in Santa Maria Novella uno straordinario potenziale in tal senso. Gli ultimi investimenti in Casa della Salute e Callmewine segnano inoltre l'ingresso in settori prioritari quali l'healthcare e l'e-commerce, e l'espansione del raggio di investimenti di Italmobiliare nel segmento small cap growth, ovvero piccole realtà native digitali ad alto contenuto tecnologico e alto potenziale di crescita.

Tra gli altri investimenti si segnala anche l'acquisizione del 23,9% di Florence InvestCO, che mira a sviluppare una piattaforma leader nella fornitura di prodotti di alta manifattura per i più importanti brand della moda. È stata finalizzata l'operazione di cessione dei principali asset di Sirap Group (conclusasi a inizio 2021, sulla base di un Enterprise Value di circa 162 milioni di euro), dopo un lungo percorso di sviluppo della società tra i leader del packaging alimentare, che ha confermato la capacità di Italmobiliare di valorizzare il portafoglio

cogliendo le migliori opportunità di sviluppo industriale e strategico per i suoi asset, come già era successo con Italcementi, BravoSolution e Finter Bank.

Nel corso dell'anno è stata disinvestita una quota significativa della partecipazione in HeidelbergCement, con un sostanziale dimezzamento delle partecipazioni quotate che si riducono a 84 milioni di euro. Rimane a inizio anno una significativa posizione di cassa netta (superiore ai 380 milioni, ma ancora non comprensiva degli incassi netti dalla cessione degli asset Sirap), da destinare a nuovi investimenti già in fase di studio.

I recenti investimenti e la positiva performance delle società in portafoglio (+190,3 milioni a perimetro costante) si sono riflessi nell'incremento del peso della componente delle portfolio companies, salita a oltre il 60% del NAV complessivo di Italmobiliare. Il valore del NAV, che a fine 2020 era pari a 1,83 miliardi rispetto a 1,74 miliardi di fine 2019 (dopo la distribuzione di dividendi per 75 milioni a maggio 2020), riflette così una fase di evoluzione della qualità degli attivi della Società.

Negli ultimi cinque anni grazie al buon andamento del titolo, distribuzione di dividendi e riacquisto azioni proprie gli azionisti di Italmobiliare hanno beneficiato di un ritorno complessivo sull'investimento (TSR) del 70%.

I risultati odierni sono generati da un portafoglio che riflette l'importante lavoro svolto dal management in allineamento alla strategia definita dal Consiglio. Costante impegno è stato dedicato alle linee di sviluppo trasversali individuate insieme al management delle portfolio companies: la sostenibilità, la ricerca di efficienza operativa, la realizzazione di azioni di marketing e rafforzamento dei brand, a cui si aggiunge l'attività mirata di M&A. Sono state infine identificate efficaci soluzioni di gestione delle risorse umane e di attrazione dei talenti, che proseguiranno con l'implementazione dei sistemi di gestione e controllo e l'adozione delle best practice in tema di governance societaria. Il presidio dei rischi, a livello di portafoglio complessivo, è stato ulteriormente rafforzato attraverso un'analisi finalizzata a mappare i principali fattori (regolatori, ambientali, di mercato, macro, tecnologici) e individuare le adeguate iniziative di risk mitigation.

Infine, con l'obiettivo di migliorare la comunicazione con la comunità finanziaria anche nel mutato contesto che comporta limitazioni a viaggi ed eventi in presenza, le attività di Investor Relations si sono focalizzate nel corso del 2020 verso il mantenimento di una copertura stabile da parte di primari analisti di ricerca equity, con Equita e Kepler Cheuvreux che oggi seguono il titolo Italmobiliare con costanti aggiornamenti sulle attività della Società (es. risultati finanziari periodici, operazioni straordinarie, etc.), la partecipazione alle principali investor conference organizzate da banche d'affari e Borsa Italiana in videoconferenza, lo svolgimento di incontri one-to-one con investitori italiani e internazionali.

Clessidra ha proseguito il proprio percorso per strutturarsi come una piattaforma di investimenti alternativi, a fianco della storica attività nel Private Equity. Un importante passo nella diversificazione delle attività della società è stato l'avvio del fondo Clessidra Restructuring Fund che, attraverso il conferimento da parte di undici istituti bancari italiani di crediti bancari Unlikely to Pay e la disponibilità di nuova finanza, supporterà quattordici società italiane in fase di ristrutturazione finanziaria e rilancio industriale dei rispettivi business. Clessidra SGR ha inoltre acquisito a fine 2020 Clessidra Factoring, società specializzata nel finanziamento del capitale circolante verso aziende con piani di ristrutturazione in corso e piccole e medie imprese con buone prospettive industriali ma con difficoltà di accesso al credito bancario.

La pandemia ha colpito in modo drammatico le nostre comunità, con un impatto dirompente anche sull'economia nazionale e internazionale, con effetti destinati a protrarsi per un periodo non breve. D'altra parte, in questi mesi abbiamo anche assistito a una straordinaria resilienza di certi settori, come il food & beverage o il comparto energetico. In un orizzonte di medio-lungo termine, risulta molto difficile esprimere previsioni, visto il quadro generale tuttora indefinito. Questo "shock" globale ha portato a una ulteriore accelerazione di alcune tendenze già latenti. Le nostre portfolio companies hanno a loro volta accelerato il rafforzamento di alcuni elementi che saranno essenziali in futuro, ad esempio con una forte spinta verso l'online, verso la digitalizzazione anche nelle modalità di lavoro e verso il rafforzamento della struttura finanziaria, al fine di essere più solidi anche in contesti imprevedibili di crisi esogene.

Da parte nostra, è rafforzato il massimo impegno affinché la differenziata composizione settoriale degli investimenti e la gestione prudente dei rischi, che da sempre contraddistinguono l'attività di Italmobiliare e delle società in portafoglio, possano consentire di gestire al meglio la situazione contingente, cogliendo viceversa occasioni di valorizzazione di sinergie, di rafforzamento di best practice già in atto e di apertura di nuove opportunità offerte dai cambiamenti strutturali.

“



Laura Zanetti
PRESIDENTE



“



Carlo Pesenti
**CONSIGLIERE DELEGATO
DIRETTORE GENERALE**



2 La nostra storia

1946 La nascita

Italcementi, fondata nel 1864, fa confluire nella nuova società Italmobiliare gli investimenti diversi dal settore materiali da costruzione.

Anni 50/60

Diversificazioni di investimenti nel settore assicurativo (RAS), nel settore del credito (Finter Bank, Banca Provinciale Lombarda, Credito Commerciale e otto istituti bancari poi concentrati nell'Istituto Bancario Italiano) e nel settore del trasporto pubblico (SAB Autoservizi).

Ingresso nel capitale di Franco Tosi, società industriale del settore elettromeccanico.

Anni 70/80

Acquisita quota di minoranza in Bastogi, che si affianca a quella detenuta in Falck.

Nel 1979 Italmobiliare diventa la holding dell'intero Gruppo rilevando la maggioranza delle azioni ordinarie Italcementi.

Nel 1980 Italmobiliare è ammessa alla quotazione presso la Borsa di Milano.

Vengono cedute le partecipazioni in RAS e Banca Provinciale Lombarda e acquisita una quota di minoranza in Poligrafici Editoriale.

Anni 90

Italcementi si internazionalizza e sale ai vertici mondiali del settore materiali da costruzione attraverso l'acquisizione di Ciments Français, la più rilevante operazione internazionale fino ad allora realizzata da un gruppo italiano.

Franco Tosi cede l'attività industriale al Gruppo ABB, reinvestendo nel settore dell'imballaggio alimentare (Sirap) e nel settore acqua-gas (Crea). Viene poi incorporata in Italmobiliare, dopo l'esito favorevole di un'Opa.

Ingresso nel capitale di Credito Italiano.

Anni 2000/2015

Diversificazione del portafoglio in RCS e Mediobanca. Cessione di SAB Autoservizi e della partecipazione in Poligrafici Editoriale.

Nel 2014 Italmobiliare partecipa pro-quota al piano di rafforzamento patrimoniale e semplificazione del Gruppo Italcementi, mantenendo una quota di controllo pari al 45% del capitale della società.

Nel settembre 2015 Finter Bank viene ceduta al gruppo svizzero Vontobel, in cui viene acquisita una partecipazione di minoranza.

2016

Dopo aver acquisito il controllo diretto di Italgen e BravoSolution, viene ceduta la partecipazione in Italcementi ad HeidelbergCement di cui viene acquisita una partecipazione di minoranza.

Conversione azioni di risparmio Italmobiliare.

Viene acquistata Clessidra SGR, principale operatore italiano di private equity, e Italmobiliare diviene anchor investor del fondo CCP3.

2017

Acquisto di una partecipazione del 40% in Tecnica Group, leader nella calzatura outdoor e nell'attrezzatura da sci con marchi storici come Tecnica, Nordica, Moon Boot, Lowa, Blizzard, Rollerblade.

Ingresso nel gruppo Jaggaer, attivo nel settore dell'eProcurement, attraverso il conferimento di BravoSolution.

2018

Acquisto di una partecipazione del 60% in Caffè Borbone, uno dei principali produttori di caffè in Italia nel settore cialde e capsule compatibili.

Acquisto di una partecipazione del 39% in Iseo Serrature, leader nella produzione e progettazione di sistemi di chiusura e controllo accessi.

Si ampliano le partecipazioni nel Private Equity, tra cui i fondi BDT Capital Partners.

2019

Acquisto di una partecipazione del 30% in Autogas-AGN Energia, realtà leader a livello nazionale nella distribuzione di gas GPL per uso domestico, commerciale e industriale.

Acquisto di una partecipazione dell'80% in Capitelli, azienda attiva nella produzione e commercializzazione di prosciutto cotto e altri prodotti di salumeria di elevata qualità ed eccellenza.

Da settembre Italmobiliare viene inserita nel segmento STAR di Borsa Italiana.

Cessione a Cinven della quota detenuta in Jaggaer.

2020

Acquisto di una partecipazione dell'80% in Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella, storica casa produttrice di profumi e cosmetici di alta gamma.

Acquisto di una partecipazione del 92,5% di Casa della Salute, network di poliambulatori specialistici.

Acquisto di una partecipazione del 60% in Callmewine, piattaforma di eCommerce per la vendita di vini.

Adesione del Gruppo Italmobiliare al Global Compact Network delle Nazioni Unite, l'iniziativa strategica di cittadinanza d'impresa più ampia al mondo.

2021

Nei primi mesi dell'anno viene perfezionata la cessione al gruppo Faerch dei principali asset Sirap in Italia, Polonia e Spagna e la cessione al gruppo Zeus Packaging degli asset Sirap in Austria ed Europa centro-orientale (Petruzalek Group) e in Germania (Sirap GmbH).

Co-investitore a fianco di Clessidra SGR in Casa Vinicola Botter.

Investimento in Farmagorà, catena di farmacie fortemente connessa al territorio.

Anchor investor del fondo Clessidra Capital Partners 4.

Acquisto del rimanente 20% in Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella.





INVESTMENT
HOLDING

SETTORE
Finanza

ANNO DI FONDAZIONE
1946

italmobiliare.it



ITALMOBILIARE

ITALMOBILIARE

INVESTMENT HOLDING

Italmobiliare Investment Holding S.p.A., fondata nel 1946 e quotata alla Borsa di Milano nel 1980, è una delle principali investment holding italiane. Controllata da Efiparind (famiglia Pesenti), detiene e gestisce un portafoglio diversificato di investimenti e partecipazioni con una visione strategica sostenuta da una storia finanziaria e industriale di oltre centocinquanta anni.

Carta d'identità del Gruppo

- PORTFOLIO COMPANIES
- PRIVATE EQUITY
- PARTECIPAZIONI
- LIQUIDITÀ E ALTRE ATTIVITÀ

“ Insieme alle imprese per creare valore



RICAVI

67,9 mln €
(86,1 mln € nel 2019)

RICAVI CONSOLIDATI

575,5 mln €
(565,9 mln € nel 2019)

VALORE AGGREGATO
PORTFOLIO COMPANIES



EBITDA

8,4 mln €
(45,7 mln € nel 2019)

EBITDA CONSOLIDATO

106,0 mln €
(125,9 mln € nel 2019)

RICAVI

1.515,4 mln €
(1.601,4 mln € nel 2019)



UTILE

31,5 mln €
(19,7 mln € nel 2019)

UTILE CONSOLIDATO

103,5 mln €
(77,0 mln € nel 2019)

EBITDA

255,1 mln €
(209,4 mln € nel 2019)

STRATEGIA E SOSTENIBILITÀ

Ponendosi come partner strategico preferenziale attraverso partecipazioni di maggioranza o minoranza, Italmobiliare accompagna lo sviluppo di realtà di eccellenza.

Italmobiliare non intraprende investimenti diretti di natura puramente finanziaria, speculativa o con marcato utilizzo di debito. Offre invece un approccio alternativo a operazioni di “buy-out”, a favore di opportunità costruite sulla condivisione di obiettivi di lungo periodo e su un flusso di investimenti e disinvestimenti mirato al successo sostenibile del Gruppo.

Con l’adesione al Global Compact delle Nazioni Unite, il Gruppo Italmobiliare conferma il suo impegno formale e sostanziale a promuovere un’economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l’ambiente e coinvolta attivamente per l’integrità di ogni aspetto del business.

A questo fine, Italmobiliare condivide, sostiene e applica nella propria sfera di influenza i Dieci Principi fondamentali del Global Compact e contribuisce attivamente al raggiungimento dei Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite.

PORTFOLIO COMPANIES



ANDAMENTO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ DEL GRUPPO

(milioni di euro)	Ricavi		Mol	
	31 dic 2020	Var. %	31 dic 2020	Var. %
Italmobiliare	67,9	(21,1)	8,4	(81,6)
Portfolio companies				
Caffè Borbone	219,3	27,1	75,1	44,4
Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella	22,6	(27,3)	3,0	(75,8)
Sirap	250,6	(6,9)	24,3	22,1
Italgen	30,2	(12,0)	23,6	66,2
Casa della Salute	16,5	40,7	1,0	(16,7)
Capitelli	14,8	5,7	3,8	(2,6)
Callmewine	12,4	91,8	0,5	25,0
Tecnica Group	382,5	(9,8)	59,4	15,3
Autogas - AGN Energia	438,1	(11,5)	50,7	31,3
Iseo	128,4	(10,0)	13,7	(10,5)
Totale portfolio companies	1.515,4	(5,4)	255,1	21,8

CASE HISTORY

Fondazione Pesenti

La Fondazione è intitolata al Cavaliere del Lavoro Ingegnere Carlo Pesenti (1907-1984), uno dei protagonisti dell'industria e della finanza italiana del secolo scorso.

Costituita nel giugno 2004 a Bergamo come organismo no-profit, autonomo e indipendente, la Fondazione si propone come strumento per la promozione e la diffusione tra le giovani generazioni di una cultura dell'innovazione intesa come sviluppo di idee, progetti e azioni capaci di creare un impatto positivo a livello sociale, ambientale ed educativo.

La Fondazione sviluppa moderne forme d'interazione tra settore pubblico, settore privato for-profit e no-profit, con l'ideazione di soluzioni che interpretino le principali sfide sociali.

Le aree di focalizzazione – accanto al tradizionale interesse per la tutela del patrimonio storico-artistico nazionale, i programmi scientifico-formativi, i convegni e le pubblicazioni divulgative, i progetti umanitari e di solidarietà sociale – sono finalizzate a promuovere e sostenere iniziative con un impatto positivo nella creazione di nuove attività e imprese di rilevante contenuto sociale.

La Fondazione opera in modo crescente per supportare lo sviluppo di progetti di impact investing a favore di iniziative create dalle nuove generazioni attraverso specifici stanziamenti e borse di studio. A questo tema si affianca il tradizionale impegno della Fondazione verso progetti di charity, che viene strutturato attraverso l'azione del Comitato Charity, nominato per la prima volta dal nuovo Consiglio per il triennio 2019-21.

Tra i progetti più significativi svolti negli anni, emergono la collaborazione con atenei italiani e stranieri, il costante sostegno alla ricerca scientifica, gli aiuti umanitari, i convegni su temi di attualità economica e sociale.

Nel corso della pandemia da Covid-19, la Fondazione ha assunto un ruolo pivotale per fornire aiuto concreto ai territori di riferimento, e maggiormente colpiti, coinvolgendo e agevolando anche l'intervento di Italmobiliare e delle portfolio companies di Gruppo.



3

Net Asset Value

Italmobiliare predilige opportunità di investimento connotate da una forte sintonia di visione e da un rapporto di conoscenza e condivisione di obiettivi di lungo periodo e non intraprende investimenti diretti di natura puramente finanziaria, speculativa o con marcato utilizzo di debito.

ANDAMENTO DAL 2017



50,5 mln €

IMMOBILI E ATTIVITÀ CONNESSE
2,5%

68,9 mln €

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ QUOTATE
3,4%

134,5 mln €

ALTRE PARTECIPAZIONI
6,7%

327,2 mln €

ATTIVITÀ FINANZIARIE,
TRADING E LIQUIDITÀ
16,4%

2.000,2 mln €

al 30.06.2021

1.838,2 mln €
al 31.12.2020

1.252,8 mln €

PORTFOLIO COMPANIES
62,6%

166,4 mln €

PRIVATE EQUITY
8,3%

VARIAZIONI COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO PRIMO SEMESTRE 2021

Sirap

Nei primi mesi dell'anno viene perfezionata la cessione al gruppo Faerch dei principali asset Sirap in Italia, Polonia e Spagna e la cessione al gruppo Zeus Packaging degli asset Sirap in Austria ed Europa centro-orientale (Petruszalek Group) e in Germania (Sirap GmbH).

OUT ➤

Botter

IN <

Farmagorà

IN <

NAV PER AZIONE

47,3 €

4 Carta d'Identità del Gruppo

PORTFOLIO COMPANIES



Dati al 30.06.2021

Portafoglio di partecipazioni in un numero limitato di società controllate o collegate che mette a frutto l'esperienza di Italmobiliare nella gestione di attività imprenditoriali a livello nazionale e internazionale, anche grazie a una presenza nei rispettivi consigli di amministrazione.

L'orizzonte di investimento è di medio-lungo periodo e improntato alla creazione di valore.



CAFFÈ
BORBONE
magica emozione

Caffè Borbone è uno dei principali produttori di caffè in Italia con volumi di vendita in costante crescita.

INVESTIMENTO 2018



Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella di Firenze produce e commercializza con il proprio marchio profumi e prodotti cosmetici di alta gamma.

INVESTIMENTO 2020



Sirap è da oltre 50 anni uno dei più qualificati produttori di contenitori per alimenti freschi in Europa.

INVESTIMENTO 1990



italgen
passion for energy

Italgen opera come produttore e distributore di energia elettrica da fonti rinnovabili.

INVESTIMENTO 2016



casa
Salute

Casa della Salute è un operatore integrato di poliambulatori, con un'ampia offerta di prestazioni sanitarie private.

INVESTIMENTO 2020



CAPITELLI
TRADIZIONE DAL 1976

Capitelli produce prosciutto cotto di fascia premium che la Guida Salumi d'Italia dell'Espresso ha premiato come miglior cotto italiano 2019 e 2020.

INVESTIMENTO 2019



callmewine

Callmewine è una piattaforma di e-commerce specializzata nella vendita di vini che si colloca tra i leader di mercato in Italia.

INVESTIMENTO 2020



Tecnica Group è leader nel mondo della calzatura outdoor e dell'attrezzatura da sci con i marchi Tecnica, Nordica, Blizzard, Moon Boot, Lowa, Rollerblade.

INVESTIMENTO 2017



AGN
ENERGIA

Autogas Nord-AGN ENERGIA è una realtà leader a livello nazionale nella distribuzione di GPL, servizi di luce&gas, efficientamento energetico e fotovoltaico.

INVESTIMENTO 2019



ISEO[®]

Iseo offre soluzioni innovative basate su tecnologie meccatroniche e digitali per la gestione della sicurezza e il controllo degli accessi.

INVESTIMENTO 2018



CLESSIDRA
Holding

Clessidra Holding S.p.A. è la società capogruppo del Gruppo Finanziario Clessidra attivo negli investimenti alternativi, private equity e private credit, e factoring.

INVESTIMENTO 2016

**PARTECIPAZIONE
DI MINORANZA**

**SOCIETÀ
CONTROLLATA**

4 Carta d'Identità del Gruppo

PRIVATE EQUITY



Dati al 30.06.2021

L'investimento in fondi di Private Equity e Alternative Investments ha l'obiettivo di cogliere **opportunità di sviluppo** in aree geografiche o settori di business non coperti direttamente da Italmobiliare e consentire potenziali sviluppi e **diversificazione delle partecipazioni**.



Clessidra CCP3

INVESTIMENTO 2016



Clessidra CRF

INVESTIMENTO 2019



Clessidra CCP4

INVESTIMENTO 2021



BDT Capital Partners Fund II

INVESTIMENTO 2016



BDT Capital Partners Fund III

INVESTIMENTO 2019



Isomer Capital I

INVESTIMENTO 2018



Iconiq Strategic Partners IV

INVESTIMENTO 2018



Iconiq Strategic Partners V

INVESTIMENTO 2020



Connect Ventures III

INVESTIMENTO 2019



Lindsay Goldberg V

INVESTIMENTO 2020



Lauxera Growth I

INVESTIMENTO 2020



Expedition Growth
Capital Fund I

INVESTIMENTO 2021

4 Carta d'Identità del Gruppo

PARTECIPAZIONI



Dati al 30.06.2021

Portafoglio di partecipazioni in settori differenziati focalizzato su società quotate e non quotate che offrono **interessanti prospettive di crescita** o **costanti ritorni sull'investimento**.

HEIDELBERGCEMENT

Gruppo tedesco tra i leader mondiali nel settore dei materiali da costruzione.

**QUOTATO ALLA BORSA
DI FRANCOFORTE**

Vontobel

Società svizzera di gestione di investimenti operante a livello mondiale.

**QUOTATO ALLA BORSA
DI ZURIGO**



Primo polo produttivo dell'abbigliamento di lusso in Italia.



Raggruppa investimenti nel settore riscaldamento, ventilazione, aria condizionata e refrigerazione (HVACR).



Catena di farmacie fortemente connessa al territorio.



Azienda veneziana tra i maggiori esportatori di vino italiano nel mondo.



Azienda modenese leader ed eccellenza italiana nella produzione di piadine e tigelle.

SESAAB

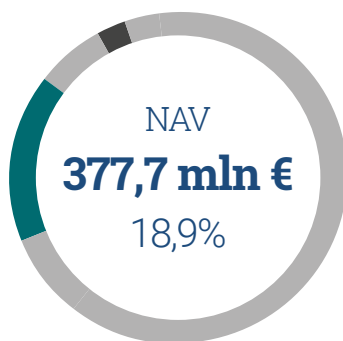
Gruppo editoriale operante nel campo della stampa locale dell'area lombarda (L'Eco di Bergamo, La Provincia di Como).

SES

Società Editrice Sud, attraverso la Gazzetta del Sud e il Giornale di Sicilia, copre l'informazione di una vasta area del Mezzogiorno.

4 Carta d'Identità del Gruppo

LIQUIDITÀ E ALTRE ATTIVITÀ



Dati al 30.06.2021

La liquidità in gestione e le attività finanziarie, rappresentate da investimenti di limitata entità, costituiscono una riserva di cash e cash equivalent allocata in strumenti con un profilo di rischio conservativo a disposizione della Società per **poter cogliere opportunità di nuovi investimenti**.

ATTIVITÀ FINANZIARIE, TRADING E LIQUIDITÀ

Riserva di cash e cash equivalent allocata in strumenti con un profilo di rischio conservativo.



**327,2
mln €**
(16,4%)

IMMOBILI E ATTIVITÀ CONNESSE

Patrimonio immobiliare di proprietà della Società, fra cui il palazzo della sede sociale a Milano.



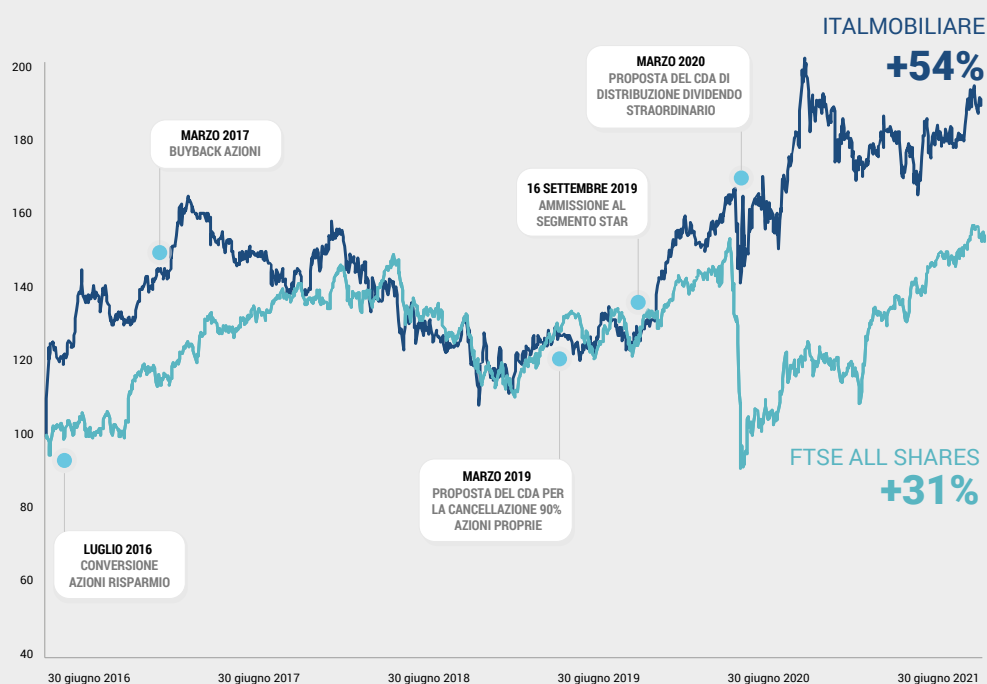
**50,5
mln €**
(2,5%)

5

In Borsa

Nel corso del 2020 l'andamento in Borsa del titolo Italmobiliare, da settembre 2019 inserito nel segmento STAR riservato alle società con alti requisiti di trasparenza e governance, ha registrato un rialzo del prezzo del 21,3%, riflettendosi in una progressiva riduzione del "NAV discount" che a fine anno era del 32,7%.

Nel corso dell'anno si è intensificata l'attività di incontri con investitori istituzionali per illustrare la strategia e l'attività di investimento di Italmobiliare e le performance delle portfolio companies.



Fonte: Thomson Reuters al 30 giugno 2021; prezzi su base 100

6

Investimenti responsabili per performance sostenibili



INCREMENTO DUREVOLE DEI RISULTATI
E DEL PATRIMONIO COMPLESSIVO DELLA SOCIETÀ



ADEGUATA REMUNERAZIONE DEGLI AZIONISTI
E ATTRATTIVITÀ PER I MERCATI AZIONARI



ACCORTA GESTIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI



ATTRAZIONE E RITENZIONE DEI TALENTI



CONSOLIDAMENTO DELLA BRAND EQUITY
E DEGLI ASPETTI DI IMMAGINE E REPUTAZIONALI



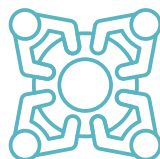
Italmobiliare individua i propri investimenti ricercando **aziende caratterizzate da:**



**POTENZIALITÀ
DI CRESCITA**
DEL BUSINESS E
DEL MERCATO DI
RIFERIMENTO



BRAND RICONOSCIUTI,
ECONOMIE DI SCALA,
LEADERSHIP DI MERCATO,
CAPACITÀ DI INNOVAZIONE,
VISIONE STRATEGICA



**COMPETENZA E
QUALITÀ**
DEGLI AZIONISTI E
DEL MANAGEMENT



ATTITUDINE A
**SOSTENIBILITÀ
E INNOVAZIONE,**
MIGLIORABILITÀ
DEL **PROFILO ESG**



COMPROVATA
CAPACITÀ DI GENERARE
STABILMENTE **FLUSSI DI
CASSA E UTILI**
NEL TEMPO

L'allocazione del capitale si focalizza su partecipazioni di maggioranza "core" di lungo termine con obiettivi di sviluppo e valorizzazione, investimenti in partecipazioni di minoranza con focus prevalente su generazione di dividendi stabile o su dinamiche fortemente accrescitive e con un limitato ricorso alla leva finanziaria. L'Italia resta il mercato geografico preferenziale, spesso con esposizione europea o globale.

La valutazione del patrimonio complessivo di Italmobiliare avviene tramite il NAV (Net Asset Value) e il monitoraggio costante del profilo di rischio complessivo del portafoglio di investimenti. In occasione del realizzo del valore creato grazie all'*active ownership* delle partecipazioni, Italmobiliare determina l'allocazione degli incassi bilanciando la creazione di valore per gli azionisti sul lungo termine e la stabilità patrimoniale.

Italmobiliare mira al **successo sostenibile** del Gruppo, attraverso la creazione di **valore condiviso nel lungo periodo**, investendo prioritariamente in società con elevate potenzialità di crescita del business e del mercato di riferimento, ma anche con una forte attitudine a **innovazione** e **sostenibilità**.

Vision, Mission e **Valori** esprimono l'identità di Italmobiliare. Il **Codice Etico** definisce i principi e le regole di condotta, con gli ulteriori orientamenti forniti dalle **Politiche di Sostenibilità**.

In linea con la **Politica di Investimento Responsabile**, Italmobiliare gestisce il flusso di investimenti e disinvestimenti al fine di garantire il successo sostenibile del Gruppo attraverso la creazione di valore condiviso nel lungo periodo.

Partendo da questi riferimenti, grazie alla propria capacità trasformativa e alle competenze manageriali, Italmobiliare **contribuisce alle sfide globali** e allo stesso tempo **protegge e rafforza la performance finanziaria** a beneficio degli azionisti e di tutti gli altri stakeholder.



HUMAN RIGHTS



LABOUR



ENVIRONMENT



ANTI-CORRUPTION

Con l'adesione al **Global Compact delle Nazioni Unite**, il Gruppo Italmobiliare conferma il suo impegno formale e sostanziale a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità di ogni aspetto del business.

Italmobiliare condivide, sostiene e applica nella propria sfera di influenza i **Dieci Principi** fondamentali del Global Compact e contribuisce attivamente al raggiungimento dei **Sustainable Development Goals** delle Nazioni Unite.

La creazione di valore condiviso è correlata direttamente o indirettamente con tutti gli SDGs, attraverso *governance* e gestione responsabile degli investimenti. La strategia sostenibile del Gruppo Italmobiliare riguarda principalmente i seguenti **sei obiettivi**.

AMBIENTE

SOCIALE

GOVERNANCE



12 RESPONSIBLE
CONSUMPTION
AND PRODUCTION



GARANTIRE MODELLI SOSTENIBILI DI PRODUZIONE E DI CONSUMO

Per il **Gruppo Italmobiliare** significa:

- Mirare a un'economia rigenerativa.
- Progettare prodotti e servizi con responsabilità e stewardship.
- Unire la produzione sostenibile con la promozione di stili di vita e consumo orientati alla conservazione.

L'utilizzo di materie prime di origine rinnovabile o provenienti da riciclo cresce (+12% vs 2018).

L'indicatore considera l'insieme di tutti i materiali utilizzati per la produzione o per il packaging, indicando il percorso verso un'economia rigenerativa e il consumo responsabile.

52%

DI RISORSE
RESPONSABILI

78.748 t

MATERIE PRIME,
SEMILAVORATE E SUSSIDIARIE

51%

RINNOVABILI
O DA RICICLO

15.207 t

MATERIE PRIME
PER PACKAGING

78%

RINNOVABILI
O DA RICICLO

477.823 GJ

ENERGIA TERMICA ED
ELETTRICA UTILIZZATA

7%

RINNOVABILE

1.115.476 GJ

ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA
E IMMESSA IN RETE

100%

RINNOVABILE

7.363 t

RIFIUTI GENERATI

64%

AVVIATI A RECUPERO
E VALORIZZAZIONE



ADOTTARE MISURE URGENTI PER COMBATTERE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO E LE SUE CONSEGUENZE

Per il **Gruppo Italmobiliare** significa:

- Contribuire alla lotta ai cambiamenti climatici, l'emergenza globale primaria.
- Accogliere un mandato fondamentale, non solo per gli operatori del segmento dell'energia e delle multiutilities.
- Utilizzare monitoraggio, mitigazione e adattamento per costruire *value chain* resilienti.

L'intensità di carbonio per unità di valore economico generato si è più che dimezzata negli ultimi tre anni (-53% vs 2018). L'indicatore considera le emissioni di gas serra dirette e indirette (Scope 1 e 2) e il margine operativo lordo delle portfolio companies che contribuiscono alla carbon footprint del Gruppo, ovvero Caffè Borbone, Sirap, Italgen e Capitelli nel 2020.

390 t

EMISSIONI DI CO₂
PER MILIONE DI
EURO DI MARGINE
OPERATIVO LORDO

9.740 t

EMISSIONI DIRETTE DI CO₂
(SCOPE 1)

35.737 t

EMISSIONI INDIRETTE DI CO₂
MARKET BASED
(SCOPE 2)

293.866 t

EMISSIONI CO₂ DELLA VALUE CHAIN
(SCOPE 3)

107.060 t

EMISSIONI DI CO₂ EVITATE
GRAZIE ALL'ENERGIA RINNOVABILE
PRODOTTA E IMMESSA IN RETE

Investimenti selettivi, efficientamento energetico e diversificazione delle fonti disaccoppiano il risultato economico dall'impronta ambientale.

Tutte le portfolio companies monitorano le emissioni di gas serra anche della value chain (Scope 3), che saranno oggetto di ulteriori iniziative di mitigazione.



RAGGIUNGERE L'UGUAGLIANZA DI GENERE ED EMANCIPARE TUTTE LE DONNE E LE RAGAZZE

Per il **Gruppo Italmobiliare** significa raggiungere la piena efficienza operativa e sociale attraverso le pari opportunità, l'empowerment femminile e l'inclusività.

La presenza femminile nelle posizioni manageriali è in aumento (+4% vs 2018). Il dato considera dirigenti e quadri della holding e delle portfolio companies consolidate. L'indicatore di genere riassume lo sforzo del Gruppo verso l'inclusione sociale.

Italmobiliare ha sottoscritto e promuove in tutte le attività del Gruppo i **Women Empowerment Principles**. Promossi da UN Women e dal Global Compact delle Nazioni Unite, impegnano i firmatari in favore della parità di genere e dell'empowerment femminile sul luogo di lavoro, nell'economia e nelle comunità.

L'impegno include la misurazione e la pubblicazione dei progressi fatti per promuovere il trattamento paritario di donne e uomini.

22%

DI POSIZIONI
MANAGERIALI
OCCUPATE DA
DONNE

PRESENZA FEMMINILE
HOLDING

42%

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE

50%

COLLEGIO SINDACALE
(inclusi Sindaci Supplenti)

35%

POSIZIONI MANAGERIALI

50%

TOTALE PERSONALE

PRESENZA FEMMINILE
PORTFOLIO COMPANIES

10%

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE

19%

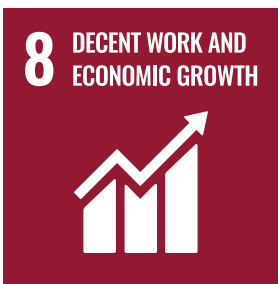
COLLEGIO SINDACALE
(inclusi Sindaci Supplenti)

20%

POSIZIONI MANAGERIALI

27%

TOTALE PERSONALE



INCENTIVARE UNA CRESCITA ECONOMICA DURATURA, INCLUSIVA E SOSTENIBILE, UN'OCCUPAZIONE PIENA E PRODUTTIVA E UN LAVORO DIGNITOSO PER TUTTI

Per il **Gruppo Italmobiliare** significa:

- Perseguire la produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione.
- Utilizzare con efficienza le risorse finanziarie, umane e naturali.
- Promuovere i diritti umani e del lavoro, ambienti di lavoro dignitosi, sicuri e protetti, e la crescita sociale e professionale.

L'indice di frequenza degli infortuni che causano l'assenza dal lavoro per almeno 24 ore si è quasi dimezzato negli ultimi tre anni (-42% vs 2018). La promozione di una reale cultura della sicurezza esprime al meglio il *duty of care* verso tutte le persone del Gruppo.

4,8

INFORTUNI PER
MILIONE DI ORE
LAVORATE

93%

CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO

91% - 93%

DONNE

UOMINI

95%

CONTRATTI A TEMPO PIENO

96% - 94%

DONNE

UOMINI

5,0

ORE DI FORMAZIONE PRO CAPITE

6,3 - 4,8

DONNE

UOMINI

63%

MANAGER E IMPIEGATI CON VALUTAZIONE
ANNUALE DELLE PERFORMANCE

48% - 71%

DONNE

UOMINI



PROMUOVERE SOCIETÀ PACIFICHE E PIÙ INCLUSIVE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE; OFFRIRE L'ACCESSO ALLA GIUSTIZIA PER TUTTI E CREARE ORGANISMI EFFICACI, RESPONSABILI E INCLUSIVI A TUTTI I LIVELLI

Per il **Gruppo Italmobiliare** significa:

- Adottare i più alti riferimenti per la governance sostenibile e la business integrity.
- Promuovere il rispetto di leggi, norme e principi di governance, esterni e interni, adottando comportamenti virtuosi nelle relazioni interne e con tutti gli stakeholder, business o non-business.

Grazie a Codici, Policy e Procedure evolute, Italmobiliare vigila affinché le attività di business siano svolte nel massimo **rispetto dei principi di etica e integrità** e in totale **conformità con la normativa vigente**, in materia economica, sociale e ambientale. Supportando le partecipate nell'adozione di opportuni strumenti e sistemi di controllo, la Società intende prevenire alla fonte ed eliminare i possibili comportamenti illeciti e scorretti.

Italmobiliare promuove il rispetto dei massimi standard di **trasparenza nella comunicazione agli stakeholder**, tutelando la loro **privacy** e la corretta informazione sui prodotti e servizi offerti dalle società del Gruppo. L'impegno nei confronti della collettività passa anche attraverso la costante **comunicazione delle performance** economiche, sociali e ambientali.

Italmobiliare adotta un modello di governance tradizionale, caratterizzato dalla presenza di un Consiglio di Amministrazione e di un Collegio Sindacale, entrambi nominati dall'Assemblea.

Confermando piena adesione al **Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana**, Italmobiliare mira al successo sostenibile.

Al fine di assicurare l'efficienza della gestione e l'efficacia dei controlli, sono stati nominati i seguenti Comitati Endoconsiliari:

- Comitato Controllo e Rischi
- Comitato per la Remunerazione e le Nomine
- Comitato per le Operazioni con Parti Correlate
- Comitato per la Sostenibilità e la Responsabilità Sociale.

STATUTO SOCIALE

CODICE ETICO

POLITICHE DI SOSTENIBILITÀ

POLITICA DI INVESTIMENTO RESPONSABILE

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RILEVANTI E PRIVILEGIATE

CODICE DI INTERNAL DEALING

PROCEDURA PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

POLITICA PER LA GESTIONE DEL DIALOGO CON GLI AZIONISTI

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001



RAFFORZARE I MEZZI DI ATTUAZIONE E RINNOVARE IL PARTENARIATO MONDIALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Per il **Gruppo Italmobiliare** significa:

- Promuovere e condividere gli sforzi verso la sostenibilità.
- Creare partnership, a partire da quelle finanziarie, con investimenti mirati alla creazione di valore condiviso.
- Portare le sfide globali nell'agenda delle organizzazioni economiche, con proattività e coinvolgimento, in linea con l'adesione del Gruppo allo UN Global Compact.

Italmobiliare abbraccia e sostiene pubblicamente i propri **Valori**, assumendoli come guida per le sue attività quotidiane e trasformandoli in strategia, obiettivi e azioni condivise con gli **azionisti**, i **business partner** e tutti gli **stakeholder** nella sua **sfera di influenza**.

In linea con i più elevati standard di integrità e pienamente consapevole delle sfide globali, attraverso innovazione, competitività e sostenibilità Italmobiliare pone al centro la **creazione di valore** fondata su una crescita economica sana, inclusiva, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, in equilibrio con l'ambiente e coinvolta attivamente nel contrasto alla corruzione.

A supporto dell'adesione al Global Compact delle Nazioni Unite, Italmobiliare adotta i Dieci Principi, relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione, e contribuisce attivamente al raggiungimento dei Sustainable Development Goals.

Italmobiliare promuove attivamente lo stesso approccio in tutte le attività e società del Gruppo.

Indipendentemente dal tipo di investimento (partecipazioni di controllo, minoranza qualificata o minoranza semplice), lo *shareholder agreement* o i documenti connessi includono i riferimenti al Codice Etico, alle Politiche di Sostenibilità e alla Politica di Investimento Responsabile di Italmobiliare.

Per le partecipazioni di controllo, l'*agreement* include anche il riferimento ai principali passi di implementazione ESG.

Per le partecipazioni di minoranza qualificata o minoranza semplice, l'*agreement* esprime la piena disponibilità di Italmobiliare a supportare le società coinvolte nell'implementazione ESG.

7

Consiglio di Amministrazione

Laura Zanetti¹⁻⁷

Presidente dal 2017
Consigliere dal 2013

Livio Strazzerà⁷

Vice Presidente dal 2017
Consigliere dal 2002

Carlo Pesenti¹⁻²

Consigliere Delegato e
Direttore Generale dal 2014
Consigliere dal 1999

Vittorio Bertazzoni¹⁻³⁻⁶

Consigliere dal 2017

Giorgio Bonomi⁴

Consigliere dal 2002

Mirja Cartia d'Asero¹⁻⁴⁻⁵⁻⁶

Consigliere dal 2017

Valentina Casella³⁻⁶

Consigliere dal 2021

Marco Cipelletti⁶

Consigliere dal 2021

Elsa Fornero¹⁻⁵⁻⁶

Consigliere dal 2017

Sebastiano Mazzoleni

Consigliere dal 2011

Luca Minoli

Consigliere dal 2002

Chiara Palmieri³⁻⁴⁻⁵⁻⁶

Consigliere dal 2017

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono stati nominati dall'Assemblea del 21 aprile 2020 e resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

1) Componente del Comitato per la Sostenibilità e la Responsabilità Sociale

2) Amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

3) Componente del Comitato per la Remunerazione e le Nomine

4) Componente del Comitato Controllo e Rischi

5) Componente del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

6) Consigliere indipendente

7) Consigliere indipendente (ai soli sensi del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58)



Collegio Sindacale

Pierluigi De Biasi
Presidente

Luciana Ravicini
Sindaco Effettivo

Gabriele Villa
Sindaco Effettivo

8

Management



Leonardo Senni

- In Italmobiliare dal 2018 come Direttore **Gestione Portfolio Companies**
- Precedentemente in Ariston Thermo come CEO, Ministero dello Sviluppo Economico come Capo del Dipartimento Energia, McKinsey come Partner e Procter & Gamble come Process Engineer
- Laurea in Ingegneria presso l'Università di Genova, MSc in Manufacturing Management presso Sussex University, MBA presso INSEAD
- Membro del CdA di Tecnica Group, Sirap, Autogas Nord, Iseo Serrature e Italgas



Alberto Riboni

- In Italmobiliare dal 2018, nel team **Gestione Portfolio Companies**
- Precedentemente in McKinsey
- Laurea in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Milano, laurea specialistica all'Alta Scuola Politecnica, MBA all'IE Business School di Madrid
- Membro del CdA di Capitelli, Callmewine e Casa della Salute



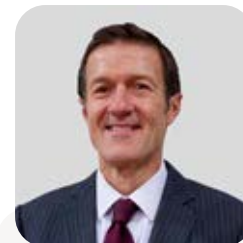
Anna Boiani

- In Italmobiliare dal 2021, nel team **Gestione Portfolio Companies**
- Precedentemente in Bain & Company e Monitor Deloitte
- Laurea in International Management presso l'Università Bocconi di Milano



Giampiero Pesenti

- Nel Gruppo Italmobiliare dal 2016, Business Development Manager in **Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella**
- Precedentemente in Italmobiliare Investment Holding, Sirap Group, Interbulk, Prysmian Group
- Laurea in Global Business and Management presso la Regent's Business School, MBA presso INSEAD



Carlo Bruno

- Direttore **Finanza** di Italmobiliare
- Precedentemente Senior Portfolio Manager presso Vontobel Asset Management, Schroders, Responsabile Investimenti Finanziaria (ex Pramerica) SGR
- Laurea in Discipline Economiche e Sociali presso Università Bocconi di Milano, Ricerca presso l'Istituto di Economia Politica

“ Allineamento tra le performance del management, gli obiettivi a medio-lungo termine della Società e l'interesse degli Azionisti e degli Stakeholder



Giuliano Palermo

- In Italmobiliare dal 2016, team **Investimenti e Sviluppo**
- Precedentemente Responsabile M&A di Italcementi. Ha lavorato in Atlantia, UBS Londra, Gruppo Value Partners
- MBA presso la Rotterdam School of Management, laurea all'Università Bocconi di Milano in Economia Monetaria e Finanziaria
- Membro del CdA di Caffè Borbone e di Gruppo Florence



Alarico Melissari

- In Italmobiliare dal 2017, team **Investimenti e Sviluppo**
- Dal 2018, responsabile **Investor Relations** di Italmobiliare
- Precedentemente in Mediobanca per 12 anni nell'industry team TMT
- Laurea in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Torino
- Membro del CdA di Iseo, Casa della Salute e LPAC Isomer Capital, segue anche gli investimenti indiretti di Italmobiliare in PE e VC



Alice Ghezzi

- In Italmobiliare dal 2016, team **Investimenti e Sviluppo**
- Precedentemente in A2A (M&A e Debt Capital Markets), e Investment Banking in Citigroup e Dresdner Kleinwort a New York
- Master in Economics presso Duke University in North Carolina, laurea in Economia Politica all'Università Bocconi di Milano, dove ha anche lavorato come Assistente alla Ricerca
- Membro del CdA di CCC Holdings Europe e presidente del CdA di Callmewine



Leonardo Cedaro

- In Italmobiliare dal 2017, team **Investimenti e Sviluppo**
- Precedentemente in consulenza finanziaria come Associate presso Vitale & Co, Tamburi Investment Partners e Credit Suisse
- Double Degree in International Management presso l'Università Bocconi di Milano e l'Università Fudan di Shanghai
- Membro del CdA di Farmagorà



Roberto Pesenti

- In Italmobiliare dal 2019, team **Investimenti e Sviluppo**
- Precedentemente in Private Equity nel team di investimento di Eurazeo a New York
- Laurea in Ingegneria Meccanica e Finanza a UCL e LSE, e Master a Stanford
- Membro del CdA di Callmewine



Mauro Torri

- In Italmobiliare dal 2016, Direttore **Amministrazione e Controllo** e **Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari**
- Precedentemente in Italcementi e EY
- Laurea in Economia e Commercio, iscritto al Registro dei revisori contabili, certificazione "Certified risk management professional by the Federation of European Risk Management Association"



Matteo Benusiglio

- In Italmobiliare dal 2016, supervisiona il **Coordinamento Generale** delle attività
- Precedentemente nel Gruppo Italcementi e nel Gruppo Mondadori
- Laurea all'Università Bocconi, Master in Economia presso HEI Graduate Institute di Ginevra e in Management alla SDA-Bocconi
- Docenze in corsi Master e membro del GT Europa di Confindustria
- Membro del CdA di Sirap e di Clessidra Holding



Elisabetta Noto

- In Italmobiliare dal 2018, Direttore **Affari Societari**
- Precedenti esperienze in Luxottica Group, Fastweb, Montedison
- Laurea in Giurisprudenza presso Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano



Stefano Seccamani Mazzoli

- In Italmobiliare dal 2020, Responsabile **Affari Legali**
- Precedenti esperienze in Chiomenti e doValue
- Master (LL.M.) presso Fordham University School of Law di New York e laurea in Giurisprudenza presso Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
- Abilitato alla professione di avvocato in Italia e New York



Delia Strazzarino

- In Italmobiliare da oltre 15 anni, Direttore **Internal Audit** e Responsabile **Risk Management**
- Componente dell'OdV di Italmobiliare e di altre società del Gruppo
- Responsabile Internal Audit Clessidra Private Equity SGR e Clessidra Capital Credit SGR
- Precedentemente ha ricoperto ruoli anche operativi in società estere del Gruppo e in KPMG
- Laurea in Economia e Commercio, CIA (Certified Internal Auditor)

“ Attrarre le migliori competenze professionali per ricoprire ruoli manageriali strategici



Stefano Gardi

- In Italmobiliare dal 2020, Direttore **Sostenibilità**
- Precedentemente Chief Sustainability Officer di Itelyum e per oltre 10 anni Direttore Sviluppo Sostenibile di Italcementi Group
- Laurea in Chimica Industriale presso l'Università Statale di Milano
- Esperienza trentennale sulla sostenibilità a livello internazionale con World Business Council for Sustainable Development e UN Global Compact
- Esperienza trentennale nelle principali organizzazioni di rappresentanza industriale a livello nazionale ed europeo
- Docenze in corsi universitari e Master



Paolo Petrilli

- In Italmobiliare dal 2016, Direttore **Risorse Umane**
- Precedentemente in studio legale e nel Gruppo Italcementi
- Laurea in Giurisprudenza alla LUISS Guido Carli di Roma, Master in HR Management presso il Politecnico di Milano
- Responsabile Risorse Umane e Organizzazione presso la controllata Italgem



Stefania Danzi

- Direttore **Comunicazione e Relazioni Esterne** di Italmobiliare
- Precedentemente Vice Direttore Relazioni Internazionali in Italcementi, Asia Coordinator per Relazioni Internazionali Università Bocconi
- Laurea in Economia e Management delle Amministrazioni Pubbliche e delle Istituzioni Internazionali presso l'Università Bocconi
- 2018 Marshall Memorial Fellow
- Coordinatrice Italy-Thailand Business Forum



Sergio Crippa

- Senior Advisor per le aree **Comunicazione e Relazioni Esterne** di Italmobiliare
- Segretario Generale della Fondazione Pesenti
- Laurea in Scienze della Comunicazione
- Giornalista Professionista e Docente del "Master di secondo livello in Strategie di Comunicazione" all'Università Cattolica di Milano

9

Focus Portfolio Companies

IN

 **italgen**
passion for energy

 **BravoSolution**

 **CLESSIDRA**



JAGGAER

 **BORBONE**
CAFFÈ *magica emozione*

ISEO

2016

2017

2018

OUT

 **Italcementi**
Italcementi Group

 **BravoSolution**



AGN
ENERGIA

casa
Salute

CAPITELLI

*callme*wine

2019

2020

2021

JAGGAER



Nei primi mesi dell'anno viene perfezionata la cessione al gruppo Faerch dei principali asset Sirap in Italia, Polonia e Spagna e la cessione al gruppo Zeus Packaging degli asset Sirap in Austria ed Europa centro-orientale (Petruzalek Group) e in Germania (Sirap GmbH).

QUOTA DI
PARTECIPAZIONE
60%

SETTORE
Alimentare

ANNO DI INVESTIMENTO
2018

caffeborbone.it



CAFFÈ BORBONE

PROFILO



Nata nel 1997 sulla secolare tradizione del caffè napoletano, Caffè Borbone è oggi uno dei principali produttori specializzati di caffè in capsule e cialde compatibili, con una fitta rete commerciale sul territorio italiano e volumi di vendita in costante crescita. Il tradizionale caffè macinato per moka e il caffè in grani completano l'offerta.

Per l'azienda il legame con le origini è elemento di grande attenzione: Napoli è la città in cui il brand è nato e dove l'espresso è storia. Un luogo unico e vivace, che Caffè Borbone sostiene anche sposando progetti e iniziative culturali, legate soprattutto ai più giovani.

Aggiungere a un prodotto di qualità riconosciuta valore sostenibile è per Caffè Borbone una chiara linea strategica: caffè eccellente, prodotto con senso di responsabilità globale e capace di promuovere i valori sociali, culturali e artistici italiani. Caffè Borbone è partner e fornitore ufficiale del Teatro alla Scala di Milano, del Teatro San Carlo di Napoli e del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, fornendo un sostegno quanto mai significativo in un periodo così complesso.

“ Magica emozione



RICAVI

219,3 mln €

(172,6 mln € nel 2019)



218 persone



MARGINE OPERATIVO LORDO

75,1 mln €

(52,0 mln € nel 2019)



83%

**MATERIE PRIME
RINNOVABILI**



RISULTATO NETTO

90,5 mln €

(34,2 mln € nel 2019)



68%

**RICICLATO NEI MATERIALI
PER PACKAGING**

STRATEGIA E SOSTENIBILITÀ

La sostenibilità ispira la strategia di Caffè Borbone: un approccio virtuoso, che riguarda tutta la catena del valore, dall'approvvigionamento delle materie prime al fine vita dei prodotti commercializzati.

Materie prime di qualità e selezionate con responsabilità sulla filiera, metodi di lavorazione moderni e innovativi e una speciale attenzione per la riciclabilità del packaging si combinano per offrire ai consumatori il meglio della tradizione partenopea del caffè attraverso la passione di Caffè Borbone: una qualità riconosciuta ripetutamente dagli esperti del gusto dell'International Taste Institute e dai consumatori nel Premio Quality Award.

L'attenzione per l'ambiente è un tema portante per Caffè Borbone. È stata la prima azienda italiana a proporre agli appassionati di caffè la cialda compostabile, che smaltita nell'umido può essere utilizzata per la produzione di compost, adatto ad arricchire con elementi vitali i terreni. Oggi è la prima anche a produrre un involucro riciclabile nella raccolta della carta: una cialda 100% amica della natura, allo scopo di offrire al consumatore una pausa caffè sempre più sostenibile.



CASE HISTORY

La partnership con Olam contro il Covid

L'approvvigionamento di caffè è alla base della qualità di Caffè Borbone, con scelte che combinano la qualità con la responsabilità e l'integrità nella catena di fornitura, favorendo pratiche agricole in equilibrio con gli ecosistemi, resilienti ai cambiamenti climatici e attente alle necessità sociali, alle donne, alle popolazioni indigene e alle famiglie degli agricoltori.

In partnership con Olam, fornitore primario e tra i principali player mondiali nel settore, Caffè Borbone ha supportato un progetto mirato a contrastare la pandemia Covid, proprio durante la stagione del raccolto, nelle aree di coltivazione di caffè e in particolare in Uganda, paese di origine strategico per l'azienda.

In Uganda, il lockdown ha fermato gli impianti di lavorazione e centinaia di donne hanno perso la fonte di reddito. Il basso livello di istruzione nelle aree rurali e l'assenza di informazioni sui protocolli Covid aumentano il rischio di propagazione del virus. La riduzione del transito di merci dai porti ha fatto impennare i prezzi dei prodotti alimentari di base nelle zone rurali. Anche le scuole sono chiuse, lasciando la maggior parte dei bambini esposti al contagio.

Il sostegno finanziario erogato copre le necessità di base di oltre 50.000 famiglie, aiutando la diffusione locale delle buone pratiche di prevenzione e promuovendo attività ricreative al chiuso per i bambini.

CAFFÈ
BORBONE





QUOTA DI
PARTECIPAZIONE
100%

SETTORE
Cosmesi

ANNO DI INVESTIMENTO
2020

smnovella.com



OFFICINA PROFUMO-FARMACEUTICA DI **SANTA MARIA NOVELLA**

PROFILO



Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella, tempio sacro delle fragranze e della cultura erboristica, ritenuta la farmacia storica più antica d'Europa, compie ottocento anni.

Nel 1221 i frati domenicani arrivarono a Firenze insediandosi nel convento di Santa Maria Novella. Da quel momento ha inizio la storia dell'Officina. Una storia irripetibile, legata a doppio filo con la sua città di fondazione ma che affascina un pubblico cosmopolita.

L'Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella, col suo secolare heritage, è una fulgida, eterna, testimonianza dell'antico e lento sapere dei frati, secondo i quali nella natura risiedono bellezza e cura. Ed ecco spiegato il fascino di quest'istituzione, basata su principi intramontabili: rispetto della natura, grazia, unicità e tradizione. E su un savoir faire antico che, in virtù della sua radice così "essenziale", è tutt'oggi contemporaneo.

“ 800 anni di tradizione e innovazione



RICAVI

22,6 mln €
(31,1 mln € nel 2019)



117 persone



MARGINE OPERATIVO LORDO

3,0 mln €
(12,4 mln € nel 2019)



300 PUNTI VENDITA

88 ITALIA
128 EMEA
80 APAC
4 USA



RISULTATO NETTO

-0,1 mln €
(10,3 mln € nel 2019)



DISTRIBUZIONE GLOBALE

187 MULTIBRAND
78 MONOBRAND

STRATEGIA E SOSTENIBILITÀ

Dallo studio delle erbe, delle piante e dei loro principi attivi, che caratterizza da sempre l'attività dell'Officina, e da materie prime selezionatissime si creano prodotti concettualizzati sulle formulazioni storiche ma che rispondono alle nuove esigenze dei consumatori di tutto il mondo.

Sin dalla fondazione, Santa Maria Novella è stata, e continua a essere, un laboratorio di ricerca e di innovazione scientifica, tecnologica, culturale, iconografica. Il senso della connessione con la natura che ha origine nell'orto botanico dei frati prende oggi nuovo slancio in un approccio responsabile alle sfide globali, ispirato alla bellezza e al benessere di ciascun individuo, della società nel suo insieme e del pianeta.

Creatività, innovazione e ricerca continua, supportata dal know-how di secoli, dall'esperienza e competenza delle persone e dai laboratori di analisi, offrono alla clientela mondiale un'esperienza sempre rinnovata, allineata agli standard etici, ambientali e di igiene e sicurezza più evoluti.

Con oltre 300 fra negozi di proprietà e corner presenti in diversi paesi del mondo e canali digitali, le vendite sono realizzate per il 61% nell'area EMEA, per il 18% in USA, il restante 21% nei paesi asiatici, in particolare Sud Corea e Giappone.



CASE HISTORY

Il negozio di Firenze, via della Scala 16

Il negozio di via della Scala 16 a Firenze è fra i primi musei fiorentini per numero di visitatori annui e uno dei posti più suggestivi della città.

È il luogo che ospita da secoli, senza soluzione di continuità, l'anima e le attività dell'Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella.

Negli oltre 1700 metri quadrati di superficie, al cuore del complesso conventuale e museale di Santa Maria Novella, conserva un patrimonio storico di inestimabile valore, dalla sagrestia affrescata a fine Trecento da un allievo di Giotto agli antichi vasi che testimoniano le origini - proprio in questo luogo - della storia del profumo moderno; dai mobili originali ai manoscritti con le ricette cosmetico-curative elaborate dai frati speciali, fino alla documentazione del floridissimo periodo fra Ottocento e Novecento, quando l'Officina era visitata da viaggiatori e Reali del mondo intero, mentre i suoi prodotti ricevevano premi prestigiosi ed entravano fra i "classici" della routine di bellezza più sofisticata.

Da sempre, in questa antica "Officina" si è continuato e si continua tuttora a inventare nuovi ed esclusivi prodotti molto apprezzati in tutto il mondo. Rimane famoso, tra questi, il profumo creato solo ed esclusivamente per la Regina d'Inghilterra, Elisabetta II, in occasione del suo cinquantésimo compleanno. Nel complesso di via della Scala, oggi, si svolge la vendita dei prodotti mentre la produzione degli stessi si è spostata in uno stabilimento in via Reginaldo Giuliani, sempre nel territorio di Firenze.





QUOTA DI
PARTECIPAZIONE
100%

SETTORE
Packaging per il settore
alimentare

ANNO DI INVESTIMENTO
1990

sirapgroup.com



SIRAP

PROFILO



Sirap è da più di 50 anni uno dei più qualificati produttori di contenitori per alimenti freschi in Europa, con un'offerta di contenitori rigidi in XPS (polistirolo espanso), PET (polietilentereftalato) e PP (polipropilene) per tutte le applicazioni alimentari per l'industria e la clientela retail.

A gennaio 2021 il Gruppo Sirap ha perfezionato la cessione delle attività operative in Italia, Spagna e Polonia a Faerch Group, uno dei principali gruppi europei nel settore del packaging alimentare. Inoltre, nel mese di aprile 2021 Sirap Group ha finalizzato la cessione a Zeus Packaging delle attività in Germania e del Gruppo Petruzalek, attivo nella distribuzione di materiali per il packaging in Austria ed Europa Orientale.

Oggi il Gruppo Sirap si compone di una holding di partecipazioni in Italia, Sirap Gema S.p.A., e di due società controllate all'estero: Sirap France e Sirap UK. Le recenti operazioni riflettono la strategia di Italmobiliare di uscire dal settore degli imballaggi in plastica, rafforzando in parallelo il percorso del Gruppo Sirap verso la sostenibilità.

“ More than Packaging



RICAVI PRO-FORMA

per il nuovo perimetro dopo le cessioni

70 mln €

(250,6 mln € nel 2020)



323

DIPENDENTI PRO-FORMA
(1.369 nel 2020)



MARGINE OPERATIVO LORDO PRO-FORMA

per il nuovo perimetro dopo le cessioni

3,6 mln €

(24,7 mln € nel 2020)



15%

**MATERIE PRIME RINNOVABILI
O DA RICICLO**



RISULTATO NETTO PRO-FORMA

per il nuovo perimetro dopo le cessioni

0,9 mln €

(4,5 mln € nel 2020)



100%

PRODOTTI RICICLABILI

STRATEGIA E SOSTENIBILITÀ

Sirap produce packaging sempre più sostenibile, grazie all'eco-design, e ne promuove l'utilizzo responsabile.

L'approccio innovativo investe l'intera supply chain, con la consapevolezza del ruolo chiave dell'azienda nel perseguire l'efficienza responsabile della filiera dalla plastica. Inoltre, Sirap riconosce gli aspetti sensibili del settore, quale il marine litter. Partnership con fornitori di R-PET provenienti dalle aree geografiche più a rischio e molteplici iniziative di sensibilizzazione sul tema stimolano l'economia circolare, dando un segnale forte a livello globale.

Nella stessa direzione vanno gli studi di Life Cycle Assessment (LCA) per misurare l'impronta ambientale dei prodotti su tutto il ciclo di vita e individuarne i margini di miglioramento, per esempio attraverso l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili e più efficienti.

Infine, per un futuro più sostenibile, Sirap dà valore alle persone e alla comunità locale e globale, per prima cosa investendo sulla salute e sicurezza di collaboratori, business partner e clienti. Inoltre, valorizza i giovani talenti, promuove l'etica del lavoro, diffonde informazioni chiare e verificate sui prodotti e organizza eventi di formazione e sensibilizzazione a beneficio di tutti gli stakeholder.



CASE HISTORY

D.edge® “bakery”

D.edge® è la gamma di prodotti più rappresentativa dei risultati raggiunti dal percorso di innovazione di Sirap.

La tecnologia brevettata permette di ridurre l'impronta ambientale in tutto il suo ciclo di vita, dalla progettazione ai trasporti e alla gestione del riciclo post-consumo. La particolare forma del prodotto permette di ridurre significativamente l'utilizzo di materia prima, mantenendo i più alti standard di protezione e conservazione dell'alimento. Progettato in eco-design, D.edge®, ridefinisce gli standard di progettazione sostenibile, ottimizzando ogni fase, dall'utilizzo della materia prima fino alla logistica e alla riciclabilità.

Una gamma di packaging completa, elegante e sostenibile per le applicazioni della pasticceria e i prodotti da forno. Gli imballaggi della linea D.edge® sono realizzati con tecnologia antifog, sono impilabili e facili da aprire e chiudere.

D.edge® contiene almeno il 50% di R-PET, ovvero PET riciclato post-consumo, ed è a sua volta completamente riciclabile. Questo consente una carbon footprint più bassa del 35% rispetto ai prodotti realizzati al 100% in PET vergine. Un contributo alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra pari a 23 g di CO₂ risparmiata per ogni contenitore prodotto^(*).

^(*) Calcoli riferiti al prodotto medio di gamma SD500.





QUOTA DI
PARTECIPAZIONE
100%

SETTORE
Energie rinnovabili

ANNO DI INVESTIMENTO
2016

italgen.it



ITALGEN

PROFILO



Italgen ha sede a Villa di Serio (BG) e opera dal 2001 come produttore e distributore di energia elettrica da fonti rinnovabili grazie a 25 derivazioni idroelettriche (64 MW di potenza complessiva installata) localizzate in Lombardia, Piemonte e Veneto. Possiede inoltre 300 km di linee di trasmissione.

L'energia prodotta (100% rinnovabile) corrisponde al fabbisogno di circa 116.000 famiglie-tipo e viene venduta prevalentemente a grossisti e sulla Borsa Elettrica Nazionale.

Nell'ambito del piano di sviluppo strategico dell'azienda si inserisce una partnership in Bulgaria per la gestione di due parchi eolici (18 MW). Attraverso processi di M&A e linee di sviluppo interne, Italgen ha acquisito nel primo semestre del 2021 una partecipazione totalitaria in Idroenergy Srl (titolare di asset e titoli concessori relativi a 8 centrali idroelettriche nell'Alto Piemonte) e ha costituito una newco nel settore fotovoltaico (Solar Rooftop Srl) con circa 2MW in fase di costruzione su lastrici solari.

Con la prospettiva di uno sviluppo a lungo termine, è stato inoltre attivato un progetto di ricerca in materia di soluzioni non convenzionali per la transizione energetica (idrogeno verde e altre tecnologie di storage) con il supporto del Dipartimento di Energia del Politecnico di Milano.

“ Passion for energy



RICAVI

30,2 mln €
(34,4 mln € nel 2019)



70 persone



MARGINE OPERATIVO LORDO

23,6 mln €
(14,2 mln € nel 2019)



2 anni
SENZA INFORTUNI



RISULTATO NETTO

11,2 mln €
(7,4 mln € nel 2019)



107 kt CO₂
EVITATE

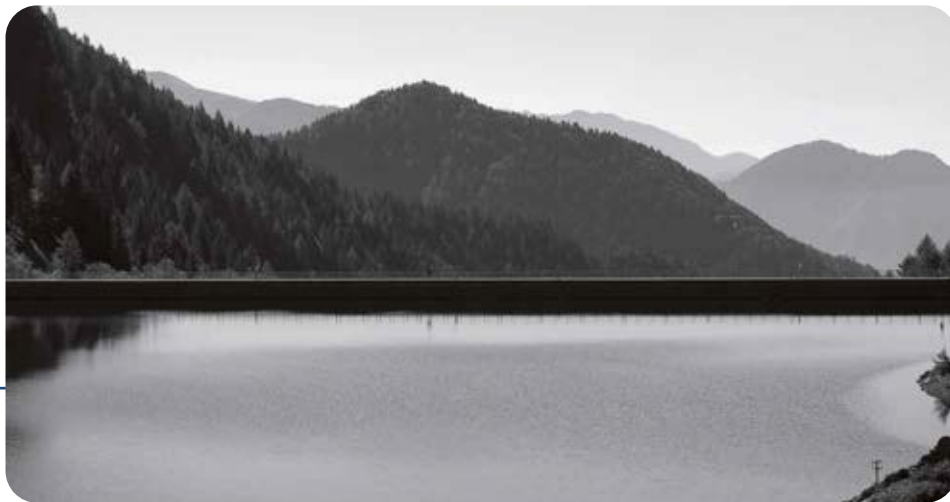
STRATEGIA E SOSTENIBILITÀ

Italgas riconosce pienamente il ruolo chiave delle energie rinnovabili nella transizione verso un'economia a bassa intensità di carbonio e nella promozione di stili di vita responsabili. Con questa consapevolezza, fornisce energia elettrica con la più bassa *carbon footprint* e assicura efficienza produttiva, continuità e sicurezza della distribuzione, mirando al miglioramento continuo della qualità del prodotto e del servizio.

L'acqua è la sua principale fonte di energia. L'azienda la protegge garantendo, presso le proprie centrali, il rilascio del deflusso minimo vitale dei corsi d'acqua, a conservazione dei bacini idrografici, e tutelando la biodiversità con la costruzione di scale di risalita per pesci e altri organismi viventi. Inoltre, grazie alla presenza degli sgrigliatori presso i propri impianti, effettua il filtraggio di detriti e arbusti dai corsi d'acqua, restituendo all'ecosistema una risorsa più pulita.

Dal 2019, un sistema centralizzato di supervisione e telecontrollo dei propri impianti e delle relative opere di presa consente a Italgas la rilevazione tempestiva di situazioni anomale e l'immediato intervento in remoto. Un sistema innovativo integrato a tutela della gestione della risorsa idrica. Il sistema fungerà, in futuro, da piattaforma unica anche per l'integrazione degli impianti che saranno via via acquistati o costruiti *ex novo*.

Il senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente trova fondamento anche nel progetto di riqualificazione di un'ex zona industriale di circa 370.000 mq nella provincia di Bari. Un intervento imprenditoriale finalizzato alla realizzazione di un nuovo parco fotovoltaico e alla creazione di una grande area naturalistica ad uso pubblico.



CASE HISTORY

Impianti ammodernati nel rispetto dell'ambiente, della salute e della sicurezza dei lavoratori

Italgas persegue una politica di eccellenza operativa attraverso la formazione continua del proprio personale e l'ammodernamento periodico delle centrali, nel rispetto del territorio, della risorsa idrica e della biodiversità.

Dal 2019 è operativa una sala centralizzata per il telecontrollo dei propri impianti, con presidio fisso attivo 24/7 a garanzia sia delle *performance* industriali che del rispetto dei parametri ambientali.

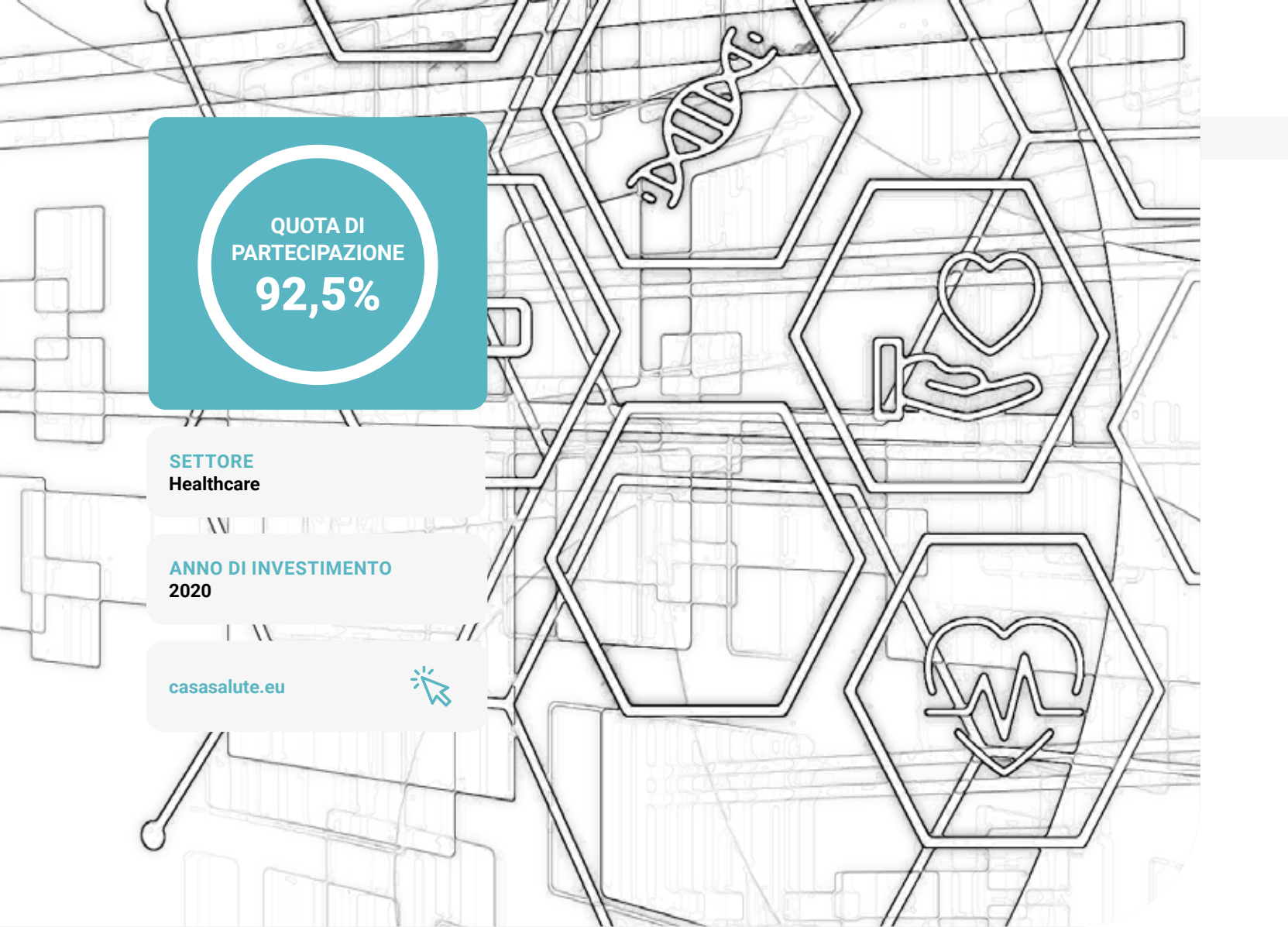
Nel corso del 2020 il *repowering* ha interessato la centrale di Comenduno di Albino (BG), con un intervento che, a parità di acqua derivata, ne ha incrementato del 50% la producibilità e migliorato sensibilmente il *capacity factor*.

Nel 2021 l'attività di ammodernamento si concentra sulla centrale di Ponte Nembro (BG). Altri interventi sono in corso di programmazione per i prossimi anni, con particolare attenzione agli *standard* degli impianti acquisiti tramite i processi di *M&A*.

In occasione di ciascun intervento, oltre a migliorare l'efficienza produttiva, la società adotta le migliori *best practice* in materia di salute e sicurezza sul lavoro riaffermando, anche attraverso la formazione del personale, il proprio impegno per una politica «zero infortuni».

Una nuova iniziativa ha recentemente coinvolto Italgas: un progetto di ricerca nei campi dell'*energy storage* e produzione di idrogeno verde presso la propria sede di Villa di Serio (BG). Un progetto al passo con i tempi, portato avanti in sinergia con il Politecnico di Milano che coniuga i temi dello sviluppo, dell'innovazione e dell'integrazione con i principi della sostenibilità.





QUOTA DI
PARTECIPAZIONE
92,5%

SETTORE
Healthcare

ANNO DI INVESTIMENTO
2020

casasalute.eu



CASA DELLA SALUTE

PROFILO



Casa della Salute è un network di poliambulatori specialistici, diagnostici, odontoiatrici, fisiokinesiterapici – oggi presente a Genova (3 strutture), Busalla (Ge), Sant'Olcese (Ge), Albenga (Sv), Alessandria e Sandigliano (Bi) – nato con l'obiettivo di contribuire alla tutela del diritto alla salute e garantire ai cittadini un servizio sanitario di alta qualità e prenotazioni in tempi brevi.

Il Poliambulatorio è nato nel 2014 come primo centro privato di diagnostica e medicina sportiva, crescendo rapidamente grazie a un servizio sanitario di alta qualità dovuto all'ottimizzazione dei processi interni, all'utilizzo di tecnologia di ultima generazione e a un personale medico altamente qualificato.

In Casa della Salute è possibile effettuare prestazioni di diagnostica per immagini, laboratorio analisi, visite specialistiche, medicina dello sport, medicina estetica, servizi odontoiatrici, fisioterapia e rieducazione funzionale.

“ Healthcare innovativo e a elevata digitalizzazione



RICAVI

16,5 mln €
(11,7 mln € nel 2019)



122
DIPENDENTI



MARGINE OPERATIVO LORDO

1,0 mln €
(1,2 mln € nel 2019)



8
POLIAMBULATORI



RISULTATO NETTO

-0,6 mln €
(-0,2 mln € nel 2019)



250
MEDICI

Dati al 31 dicembre 2020

Sull'esercizio 2020 pesano costi estranei alla gestione operativa, riconducibili in larga parte all'operazione di ingresso di Italmobiliare nella compagine societaria. Al netto di questo, margine operativo lordo pari a 2,3 milioni di euro, che sostanzialmente raddoppia il margine operativo lordo del 2019.

STRATEGIA E SOSTENIBILITÀ

Casa della Salute è un network di poliambulatori costruito con la mission di fornire, a prezzi accessibili e con brevi tempi di attesa, un'ampia gamma di prestazioni sanitarie, quali la diagnostica per immagini o la fisioterapia.

La crescita dell'azienda si fonda su un modello di business innovativo, basato su sistemi IT avanzati e attrezzature all'avanguardia, che consentono elevata efficienza operativa, prezzi vicini al costo del ticket pubblico, ottimizzazione dei processi interni e riduzione dell'impronta ambientale.

L'attenzione al benessere delle persone si realizza anche attraverso un profondo senso di responsabilità sociale tramite prestazioni sanitarie gratuite o di vantaggio per alcune categorie di pazienti.

Nel 2019 l'azienda ha raddoppiato il perimetro di attività con l'apertura di 5 nuovi centri, consolidando così la propria presenza in Liguria ed entrando in Piemonte. Ulteriori nuove aperture sono previste nel 2021 e nel 2022.



CASE HISTORY

Per una sanità responsabile

Casa della Salute investe da sempre in macchinari di ultima generazione e nuove tecnologie per garantire ai suoi pazienti prestazioni di alta qualità a prezzi accessibili.

Nel 2019 Casa della Salute inaugura in molte delle sue sedi Risonanze Magnetiche ad Alto Campo. Questa crescita prosegue con l'arrivo dell'Alto Campo anche nella sede di Genova Quarto.

Nello stesso 2019, l'azienda introduce il macchinario Hunova Movendo Technology, un sistema in grado di velocizzare il percorso riabilitativo in ambito motorio, prevenire le cadute e migliorare le prestazioni degli atleti. Si tratta del primo aiuto robotico per medici e terapisti nel mondo, molto semplice e intuitivo da utilizzare.

Nel 2020, Casa della Salute introduce diverse novità in ambito tecnologico; tra queste spiccano l'intelligenza artificiale per la refertazione di TC insieme a macchinari e dispositivi di ultima generazione per la medicina estetica.

Nel 2021, infine, l'azienda introduce un totem per l'accettazione in poliambulatorio e un assistente virtuale per la prenotazione online, tecnologie che avranno un duplice ruolo: da una parte, rendere sempre più fluida e semplice l'esperienza del paziente; dall'altra, offrire supporto alle risorse che operano in diversi ambiti, dal centralino all'accettazione in struttura.

Casa della Salute offre da sempre strumenti digitali avanzati, come la firma grafometrica e il dossier elettronico, per risparmiare sull'utilizzo della carta e offrire un servizio migliore giorno dopo giorno.





QUOTA DI
PARTECIPAZIONE
80%

SETTORE
Alimentare

ANNO DI INVESTIMENTO
2019

cottocapitelli.com



CAPITELLI

PROFILO



Capitelli, fondata nel 1976 a Borgonovo Val Tidone (PC), è attiva nella produzione e vendita di salumi cotti e affumicati caratterizzati da un'attenta scelta di carni di origine selezionata e da un procedimento di lavorazione artigianale e originale, che ne fanno prodotti ricercati e di nicchia posizionati fra le eccellenze alimentari italiane.

I principali canali commerciali sono la grande distribuzione organizzata, l'Ho.re.ca. e i tradizionali rivenditori al dettaglio. La crescita sperimentata da Capitelli negli ultimi anni è stata rafforzata dalle tendenze dei consumatori verso prodotti alimentari artigianali e di alta qualità.

“ Il cotto d'altri tempi



RICAVI

14,8 mln €
(14,0 mln € nel 2019)



50 persone



MARGINE OPERATIVO LORDO

3,8 mln €
(3,9 mln € nel 2019)



94%

MATERIE PRIME
RINNOVABILI



RISULTATO NETTO

2,2 mln €
(3,1 mln € nel 2019)



52%

RICICLATO NEI MATERIALI
PER PACKAGING

STRATEGIA E SOSTENIBILITÀ

Il comparto del prosciutto cotto in Italia, attualmente suddiviso fra numerosi produttori, rappresenta sia in termini di valore che di volumi circa un terzo dell'intero settore dei salumi. L'elevata frammentazione del mercato e la crescente attenzione dei consumatori italiani e internazionali verso prodotti di alta qualità posizionano Capitelli in un potenziale processo di crescita del settore.

La sfida vinta di Angelo Capitelli è stata quella di riportare, all'interno di un processo industriale, la lavorazione del prosciutto a un livello artigianale nel pieno rispetto della tradizione: un percorso di ricerca e sperimentazione per ritrovare un metodo di lavorazione antico e proporre sulle tavole un cotto d'altri tempi.

Materia prima proveniente da selezionati allevamenti italiani che fanno parte della filiera "Capitelli" nel rispetto del benessere animale, ulteriormente selezionata sulle linee di macellazione; salamoia costituita da un infuso di erbe e spezie, come si faceva una volta, per non alterare la fibra della carne. La coscia viene poi massaggiata lentamente prima di essere avviata alla cottura che dura circa 24 ore. Nel rispetto e nel recupero di sapori e valori della più antica tradizione italiana d'eccellenza.



CASE HISTORY

Il prosciutto cotto San Giovanni

Nel 1994, Capitelli crea un nuovo prodotto, oggi unanimemente riconosciuto come precursore della linea produttiva dei cosiddetti "cotti fuori stampo".

Quasi tutti utilizzano gli stampi di alluminio ma il San Giovanni nasce in "forma anatomica" e viene legato a mano. Sono utilizzati maiali allevati in Italia, di cui viene presa la parte più nobile della coscia. La cottura dura 24 ore. Nella preparazione del cotto, l'acqua (in salamoia) svolge un ruolo importante: più bassa, infatti, è la percentuale d'acqua, più alta è la qualità del prodotto. Così come è importante non utilizzare glutine, derivati del latte, glutammato monosodico e amidi. E lasciare solo aromi naturali e spezie.

Una filiera pensata nel rispetto della fibra della carne.

Il prosciutto cotto San Giovanni entra nella categoria In Punta di Coltello, considerata la più esclusiva della Guida SALUMI D'ITALIA dell'Espresso: l'unico cotto a ottenere il massimo riconoscimento 5 SPILLI per le edizioni 2019 e 2020.





QUOTA DI
PARTECIPAZIONE
60%

SETTORE
eCommerce vini e distillati

ANNO DI INVESTIMENTO
2020

callmewine.com



CALLMEWINE

callmewine

Callmewine, fondata nel 2010 da Paolo Zanetti, è una piattaforma di e-commerce specializzata nella vendita di vini che si colloca tra i leader di mercato in Italia.

Vanta un ampio catalogo con circa 10.000 etichette disponibili, che spaziano dai grandi nomi del panorama enologico mondiale ai piccoli produttori, dai distillati di brand più noti a quelli più di nicchia; una selezione vasta ed eterogenea che mira ad avere "vino per tutti", riuscendo però a guidare l'utente in una scelta consapevole senza disorientarlo.

Il sito infatti propone contenuti ricchi e coinvolgenti, redatti da un team di giovani sommelier e appassionati di enogastronomia; le schede tecniche dei prodotti sono meno fredde/formali soprattutto per quanto riguarda i vini artigianali e lo storytelling delle cantine si propone di raccontare il lato più umano del produttore. I canali social hanno l'obiettivo di tenere aggiornati followers e clienti su ogni novità: new entry del catalogo, cantine ed etichette, nuove annate, nuove categorie di prodotto.

“ La tua enoteca online, il tuo sommelier personale



RICAVI

12,4 mln €
(6,4 mln € nel 2019)



11 persone



MARGINE OPERATIVO LORDO

0,5 mln €
(0,4 mln € nel 2019)



SOSTENIBILITÀ NELLA SCELTA DELLE CANTINE

+1.900

Vini biologici, biodinamici certificati e artigianali



RISULTATO NETTO

0,3 mln €
(0,2 mln € nel 2019)



AREE VENDITA ATTIVE

3

Italia, Francia e Germania

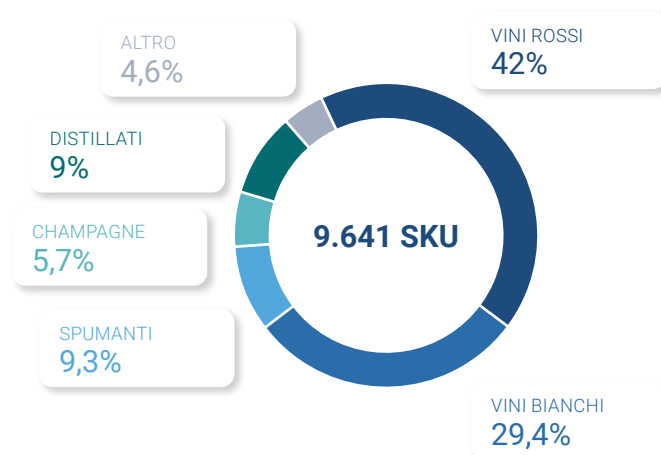
STRATEGIA E SOSTENIBILITÀ

Grazie allo sviluppo del concept del “sommelier personale online”, Callmewine è riuscita a raggiungere un pubblico sempre più ampio, che in una piattaforma online ricerca non solo la possibilità di un acquisto a prezzi competitivi, ma anche un supporto per la selezione dei migliori vini, da occasioni speciali e da consumo quotidiano.

Callmewine si caratterizza anche per una selezione di più di 1900 vini artigianali, biologici e biodinamici certificati, con un particolare interesse verso i vini macerati, gli orange wines e quelli prodotti in anfora. I vini artigianali, rappresentati online dalla fogliolina verde, sono prodotti da piccoli artigiani indipendenti che lavorano le vigne di proprietà secondo i principi di un’agricoltura il più possibile naturale che escluda del tutto l’uso di pesticidi di sintesi, erbicidi o insetticidi.

Nella stessa linea si inquadra il sostegno alle piccole cantine, proponendo i loro vini sul mercato a prezzi equi, creando e mantenendo relazioni solide con produttori di nicchia o poco conosciuti, tutte realtà che trovano in Callmewine un partner commerciale e una vetrina virtuale senza paragoni.

Il vino è ambiente. Callmewine lo protegge anche con l’attenzione ai più piccoli dettagli operativi, come l’utilizzo di packaging interamente in cartone, 100% riciclabile, e senza ricorso a polistirolo o altre plastiche.



CASE HISTORY

Conoscenza e racconto per chiudere il gap tra negozio fisico e virtuale

Con quasi un decennio di esperienza, Callmewine disegna l'online store sulla propria passione per i vini autentici, di grande personalità, capaci di raccontare il *terroir* da cui provengono e le fatiche nascoste dietro ai loro profumi e ai loro aromi, frutto di una filosofia produttiva basata il più possibile su principi vicini alla natura e all'uomo, senza artifici e scorciatoie.

Per raccontare questo chiaro impegno verso la qualità sostenibile serve la professionalità di un team agile, motivato e formato con studi universitari sul vino e corsi per sommelier, capace di far scoprire e apprezzare una carta dei vini selezionata e in continua evoluzione.

Il punto di partenza è la raccolta accurata di informazioni dalle guide, dal web e attraverso il contatto personale con i produttori. Le capacità dei Web Content Creator fanno il resto. Rielaborando e aggiornando continuamente immagini e linguaggio, offrono ai clienti la migliore esperienza percettiva guidandoli con fiducia anche verso nuove degustazioni.

A riconoscimento del valore della proposta online, a novembre 2020 Callmewine è stata ospite dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo per una lezione tematica ai laureandi.





QUOTA DI
PARTECIPAZIONE
40%

SETTORE
Sport system

ANNO DI INVESTIMENTO
2017

tecnicagroup.com



TECNICA GROUP

PROFILO



Tecnica Group, leader nel mondo della calzatura outdoor e dell'attrezzatura da sci, ha in portafoglio alcuni dei marchi storici del settore: Tecnica (scarponi da sci e footwear), Nordica (sci e scarponi), Moon Boot® (footwear), Lowa (scarpe da trekking e outdoor), Blizzard (sci) e Rollerblade (pattini in linea).

Fondata nel 1960 da Giancarlo Zanatta, è da sempre un'azienda estremamente innovativa, capace di creare il primo scarpone da sci in plastica a doppia iniezione che avrebbe rivoluzionato il settore, o ideare prodotti divenuti icone di design, come il mitico Moon Boot®. Oggi è un gruppo internazionale con 10 tra filiali e agenzie dirette, e oltre 40 partner di distribuzione, per servire in totale più di 80 paesi nel mondo. 3.150 i dipendenti, di cui circa 300 in Italia, quasi tutti operanti nel quartier generale di Gaiavara del Montello (TV).

Nel 2017 la famiglia Zanatta, alla guida del gruppo, ha aperto al capitale esterno, con l'ingresso di Italmobiliare nella compagine societaria.

“Inspire an active outdoor life



RICAVI

382,5 mln €
(424,0 mln € nel 2019)



3.150 persone



MARGINE OPERATIVO LORDO

59,4 mln €
(51,5 mln € nel 2019)



**10 TRA FILIALI
E AGENZIE DIRETTE**
**> 40 PARTNER DI
DISTRIBUZIONE**



RISULTATO NETTO

16,0 mln €
(16,9 mln € nel 2019)



>80
PAESI NEL MONDO

STRATEGIA E SOSTENIBILITÀ

La strategia industriale del gruppo mette le persone al centro – sul mercato, il riferimento è il consumatore – mirando a offrire esperienze straordinarie attraverso prodotti eccezionali e ispirando una vita all'aria aperta.

Le linee di azione destinate al rafforzamento dei brand Blizzard, Lowa, Moon Boot, Nordica, Rollerblade e Tecnica puntano su innovazione per prodotti fortemente differenziati, nuovi canali distributivi e programmi di efficientamento produttivo e logistico. Inoltre, investimenti per la riduzione dei consumi energetici, l'installazione di impianti fotovoltaici, l'aggiornamento dei sistemi di illuminazione industriale e l'incentivazione della mobilità elettrica alimentano l'impegno per il clima.

Il gruppo applica già queste e altre azioni mirate, siano esse l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse non rinnovabili, come i materiali plastici, la scelta di fornitori i cui prodotti derivano dal riciclo o da processi sostenibili, lo studio e l'applicazione di packaging biodegradabili e la riduzione degli imballaggi a uso singolo utilizzando cartoni multicontenitivi, laboratori dedicati alla riparazione delle calzature, per allungarne il ciclo di vita. Prodotti durevoli, dote che porta a un minore impatto ambientale, realizzati con materie prime di qualità, vergini o riciclate, e con la competenza e la passione di chi lavora per Tecnica Group.

Il concetto di sostenibilità in Tecnica Group vuole estendersi oltre la protezione dell'ambiente, con un'attenzione al capitale umano e alla redditività. Un piano strategico in cui il gruppo è impegnato porterà a rendere organica ogni sua azione in tal senso e alla sensibilizzazione di ogni stakeholder, con la redazione – nel 2022 – di un bilancio di sostenibilità in un generale percorso mirato a un'economia circolare.



CASE HISTORY

Montagna, sport e comunità

ISPO, la più grande fiera mondiale di articoli e abbigliamento sportivo, ogni anno rende omaggio ai migliori prodotti del settore sportivo. Giurie di esperti indipendenti valutano diverse centinaia di domande in base a criteri specifici. Questa selezione di punta rappresenta un aiuto di orientamento iniziale per i professionisti del settore sportivo e i consumatori.

L'ISPO Award 2021 ha premiato i migliori e più innovativi prodotti dell'industria dello sport invernale e dell'outdoor che saranno proposti sul mercato nella stagione 2021-22.

I brand di Tecnica Group hanno ottenuto alcuni dei riconoscimenti più importanti nella loro categoria di prodotto, a testimonianza di eccellenza produttiva e innovazione mirata al mercato.

Speedmachine 3 130 S (GW), la nuova generazione del famoso scarpone All Mountain High Performance di Nordica, ha ricevuto il Gold Winner Award nella categoria Ski Boots.

Nella stessa categoria, Cochise 130 DYN GW, il celeberrimo modello All Mountain-Freeride di Tecnica, ha ottenuto il Winner Award.

Un altro Winner Award è stato assegnato, nella categoria Skis, a Belle DC 72, l'innovativo modello Nordica pensato per le sciatrici.



BLIZZARD

NORDICA

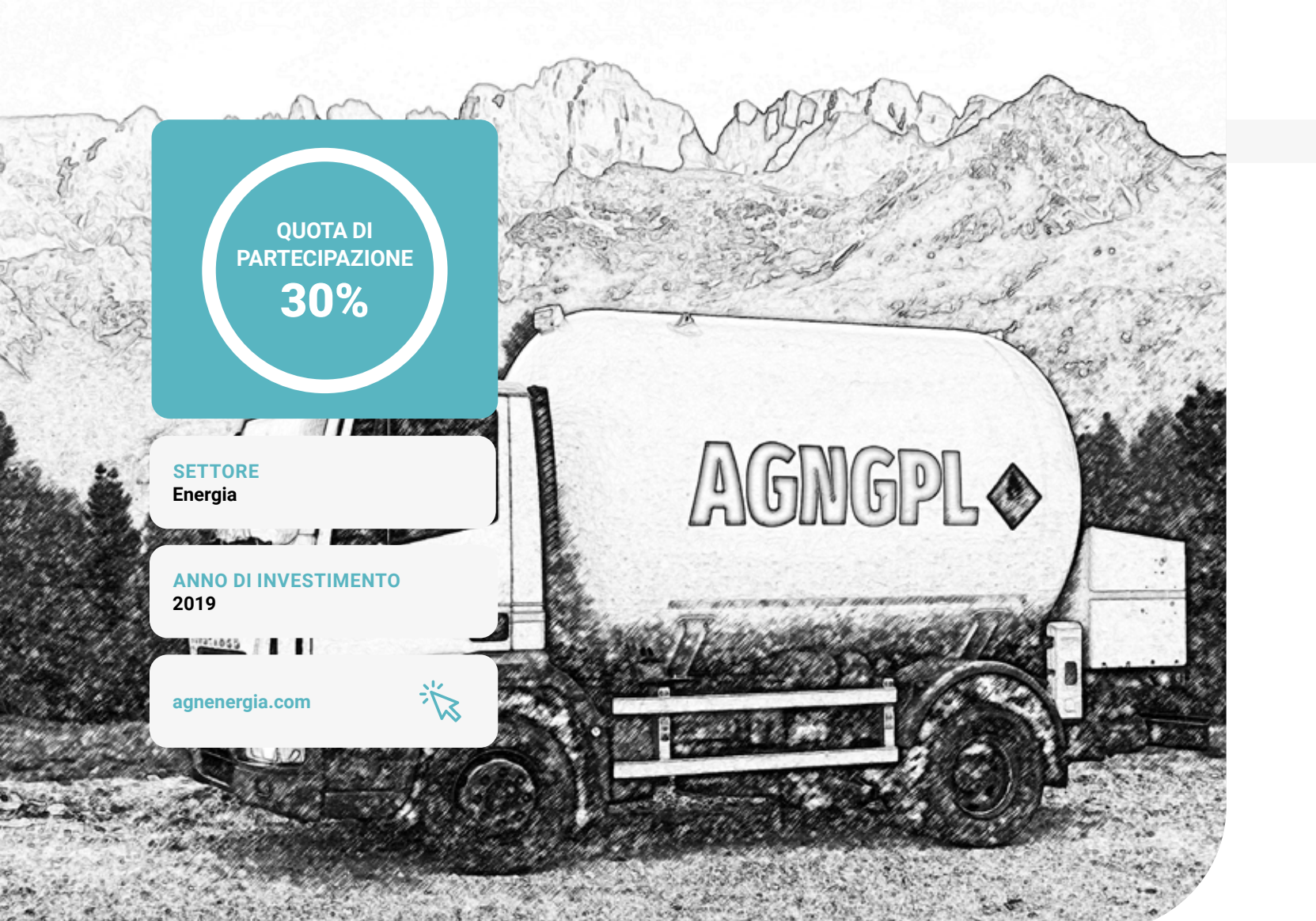
LOWA
simply more...

Rollerblade

MOON BOOT

TECNICA





QUOTA DI
PARTECIPAZIONE
30%

SETTORE
Energia

ANNO DI INVESTIMENTO
2019

agneenergia.com



AUTOGAS NORD - AGN ENERGIA



La storia di Gruppo Autogas ha inizio nel 1958, in Piemonte e in Liguria, con un percorso che in oltre 60 anni lo ha portato ad affermarsi tra i leader nel GPL su tutto il territorio nazionale nei settori domestico, agricolo, industriale e autotrazione. Un percorso che è proseguito fino a diversificare e ampliare il proprio portafoglio prodotti in tutti i comparti energetici sotto il brand AGN ENERGIA.

Una forte presenza nazionale dislocata in 5 aree geografiche, nord ovest, nord est, nord, centro e sud, caratterizza l'azione del gruppo e l'orientamento a uno sviluppo economico che valorizzi il territorio locale e le comunità di appartenenza.

Il gruppo ha adottato un proprio Modello Organizzativo di Gestione e Controllo (ex D.Lgs. 231/2001), ispirato a sani criteri di gestione aziendale, e attuato tutti gli adempimenti in ottica GDPR.

In coerenza con la strategia di sviluppo e consolidamento di mercato, la creazione di valore si realizza principalmente tramite la crescita mediante acquisizioni parziali o totali di società, partecipazioni e creazione di start up.

“ La nostra energia al vostro servizio



RICAVI

438,1 mln €
(495,2 mln € nel 2019)



493 persone



MARGINE OPERATIVO LORDO

50,7 mln €
(38,6 mln € nel 2019)



250.000
CLIENTI
IN TUTTA ITALIA



RISULTATO NETTO

20,3 mln €
(7,4 mln € nel 2019)



33
UFFICI
SUL TERRITORIO NAZIONALE

STRATEGIA E SOSTENIBILITÀ

La sostenibilità è una leva di successo per il gruppo. Al core business del GPL, combustibile con tutti i requisiti del pacchetto clima-energia 2030 definito dall'Unione Europea e importante fonte energetica di transizione verso gli obiettivi generali dell'Accordo di Parigi, si aggiungono la fornitura di gas naturale ed energia elettrica 100% green, le soluzioni di efficientamento energetico, le rinnovabili solari e fotovoltaiche e il supporto alla mobilità elettrica e i gas tecnici.

Sostenibilità è anche impegno verso le risorse umane, attraverso la valorizzazione dei talenti e delle competenze, la formazione e la qualificazione professionale, l'attenzione alla salute e alla sicurezza dei lavoratori e degli impianti, la correttezza e la trasparenza contrattuale, il sostegno alle comunità.

L'impegno sociale è rivolto al rafforzamento di collaborazioni con partner di rilievo che diano vita a progetti concreti di utilità sociale, in particolare quelli che, in linea con la mission del gruppo, guardino ai giovani e alla promozione di stili di vita responsabili.

Progetti di turismo accessibile e sostenibile, buone regole di comportamento per la salvaguardia del pianeta, progetti di piantumazione sono tra le iniziative raccolte nella Città dell'Energia, il palcoscenico in cui sono raccontate, condivise e veicolate tutte le attività di responsabilità sociale promosse sotto il brand AGN ENERGIA.



CASE HISTORY

Giornate FAI per le scuole - #LATUAIDEAGREEN

Da ormai 5 anni, il Gruppo Autogas è main sponsor delle “Mattinate FAI d’Inverno” che dal 2021 sono diventate “Giornate FAI per le Scuole”, evento del FAI – Fondo Ambiente Italiano, considerato il principale progetto nazionale di sensibilizzazione dedicato al mondo delle scuole, per far conoscere e visitare beni del patrimonio culturale e paesaggistico italiano normalmente non accessibili al pubblico.

Tutte le visite sono condotte da altri studenti, gli Apprendisti Ciceroni. Un’opportunità per avvicinare il mondo dei giovani alla storia e alla cultura del luogo grazie a un’esperienza di “educazione tra pari”.

Attraverso un minisito dedicato e il sondaggio #LATUAIDEAGREEN, nell’ambito di questo evento il gruppo promuove la cultura dell’ambiente veicolando tematiche di sostenibilità ambientale ed energetica e sensibilizzando i ragazzi sull’impatto dei comportamenti responsabili per la salvaguardia del nostro pianeta.

L’edizione 2021 del sondaggio trae spunto proprio dall’Agenda 2030 degli SDGs, definiti dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite, focalizzandosi su alcuni dei Goal di sviluppo sostenibile.

Il progetto risponde inoltre al bisogno dei giovani di emergere dal distanziamento, riportando al centro l’interazione tra pari, attraverso l’utilizzo di strumenti digital e linguaggi a loro vicini.

Nel 2020 inoltre, in occasione di tale progetto, AGN ENERGIA, già di supporto alla manutenzione del verde, ha piantumato e adottato un nuovo ulivo nel Bosco di San Francesco ad Assisi, Bene del FAI, dedicandolo a una delle scuole sul territorio.



© Andrea Straccini



© Musacchio, Ianniello, Pasqualini



QUOTA DI
PARTECIPAZIONE
39%

SETTORE
Meccatronica

ANNO DI INVESTIMENTO
2018

iseo.com



ISEO



ISEO è leader nella progettazione, produzione e vendita di serrature meccaniche ed elettroniche, soluzioni per la sicurezza e la gestione degli accessi. Iseo Serrature nasce nel 1969 e il Gruppo ISEO viene fondato nel 1998 a seguito della creazione di società di commercializzazione e dell'acquisizione di aziende complementari, in Italia e all'estero. La sede principale è in Italia, a Pisogne (Brescia). ISEO opera attraverso 14 società, di cui 6 siti produttivi in Italia, Francia, Germania, Spagna, Romania e Sud Africa, con una rete distributiva internazionale, generando il 75% del proprio business all'estero.

Il portafoglio di prodotti, servizi e app comprende sistemi di chiusura meccanici (cilindri e chiavi, serrature, dispositivi antipanico e di emergenza, chiudiporta) e prodotti e soluzioni per la gestione degli accessi che combinano meccanica ed elettronica (chiavi e cilindri elettronici, serrature motorizzate, maniglie e lettori di credenziali elettronici) funzionanti con software e app sviluppati da ISEO e che possono essere azionati da smartphone, Apple Watch, fingerprint card e tag.

Oggi ISEO è una realtà che riesce a conciliare la forte impronta di "family company", un nuovo approccio manageriale e investitori esterni, con capacità di slancio internazionale e innovazione, e con l'obiettivo di rispondere velocemente alle esigenze dei propri clienti e anticipare l'evoluzione del mercato.

“ Sistemi di chiusura meccanici ed elettronici



RICAVI

128,4 mln €
(142,7 mln € nel 2019)



1.147 persone



MARGINE OPERATIVO LORDO

13,7 mln €
(15,3 mln € nel 2019)



4%
DEL FATTURATO
INVESTITO IN RICERCA



RISULTATO NETTO

4,1 mln €
(6,1 mln € nel 2019)



REALTÀ PRODUTTIVE E
COMMERCIALI
IN 11 PAESI DEL MONDO

STRATEGIA E SOSTENIBILITÀ

La crescita di Iseo si fonda su un costante investimento nella ricerca e sviluppo, che ha permesso l'introduzione di soluzioni innovative di accesso basate su tecnologie meccatroniche e digitali. Tra queste Argo, l'app lanciata nel 2015 che permette di aprire e gestire gli accessi, anche da remoto, tramite il proprio smartphone, il nuovo sistema V364 che permette di gestire accessi di numerosi utenti all'interno degli edifici o il recente cilindro elettronico Libra, per l'accesso tramite smart card o app.

Il Gruppo dedica una forte attenzione alla tutela della salute e sicurezza sul lavoro, attestata anche dalle certificazioni conseguite a partire dal 2010, attraverso azioni di formazione preventiva e volontaria e tramite la definizione di piani per il miglioramento della gestione dei rischi. Tra questi sono confermati quelli dedicati al parco macchine, alla movimentazione dei carichi e all'ergonomia dei posti di lavoro. In un anno fortemente condizionato dalla pandemia, la società ha investito risorse straordinarie per consentire a tutti di lavorare in un ambiente sicuro, oltre alle molte attività già pianificate in materia di prevenzione dei rischi per la salute del personale.

Il miglioramento delle performance ambientali resta un obiettivo continuo di ISEO. Sono stati completati gli interventi programmati e ne sono stati attivati altri che riguardano il processo produttivo, con scelte tecniche ancora più responsabili, e l'efficientamento degli impianti elettrici. L'efficacia dei sistemi di gestione adottati è confermata dall'ottenimento e mantenimento delle certificazioni ambientali ed energetiche (ISO 14001 e ISO 50001).



CASE HISTORY

Le soluzioni elettroniche No Touch di ISEO

Gli avvenimenti legati all'emergenza sanitaria del 2020 hanno cambiato e condizionato la vita di tutti a livello globale.

Le misure di prevenzione che la pandemia costringe ad adottare sono sempre maggiori, al fine di tutelare la salute e la sicurezza della collettività, facendo accrescere anche l'attenzione che poniamo in gesti semplici e quotidiani, come aprire e chiudere una porta.

ISEO è venuta in aiuto a questo tipo di necessità grazie a soluzioni di apertura e di controllo degli accessi anticontagio, in tutte le situazioni in cui l'igiene e la tutela della salute sono fondamentali, a causa di un alto flusso di persone: aziende, uffici, studi professionali, scuole, ospedali.

Si tratta di soluzioni che nascono dalla combinazione di diversi prodotti, tutti firmati ISEO, che permettono di aprire e chiudere la porta senza toccare la maniglia o le chiavi, spesso in condivisione con altre persone.

Per aprire la porta, si può attivare il lettore di credenziali Stylos Smart di ISEO con il proprio smartphone, tramite Argo App di ISEO e la tecnologia Bluetooth, anche da una distanza di 10 metri, o avvicinando la propria card personale, grazie alla tecnologia RFID.

Una volta attivato, il lettore Stylos Smart apre la serratura motorizzata Multi-blindo eMotion di ISEO. L'anta della porta viene, poi, messa in moto dall'apriporta automatico IS9100, sia in apertura, sia in chiusura. Quando l'anta viene accostata, la serratura motorizzata richiude automaticamente la porta senza la necessità di utilizzare le chiavi, ripristinando una situazione di totale sicurezza.

Nessuna superficie viene mai toccata con le proprie mani.





QUOTA DI
PARTECIPAZIONE
100%

SETTORE
Finanza

ANNO DI INVESTIMENTO
2016

clessidragroup.it



CLESSIDRA



Clessidra nasce nel 2003 come società di gestione del risparmio operante nel private equity divenendo, in un brevissimo arco di tempo, uno dei principali operatori del mercato italiano. Nel 2016, Clessidra è stata acquisita da Italmobiliare S.p.A.

Clessidra ha progressivamente ampliato la propria attività in altri settori con l'obiettivo di offrire un'ampia gamma di prodotti e servizi per investitori istituzionali e per la media impresa italiana. Clessidra rappresenta oggi uno dei principali operatori finanziari attivo negli investimenti alternativi (private equity e private credit) e nel factoring, attraverso tre società specializzate, ciascuna con propria autonomia operativa.

La capogruppo, Clessidra Holding S.p.A., esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società del gruppo fornendo, inoltre, supporto per le attività di Operations, Compliance e Antiriciclaggio, nonché di coordinamento delle funzioni di controllo del gruppo.

Clessidra riconosce pienamente l'importanza di integrare i principi ambientali, sociali e di governance (ESG) nelle sue pratiche di business e di investimento, agendo nell'interesse a lungo termine di investitori, società in portafoglio, comunità e ambiente.



“ Una piattaforma indipendente per investitori istituzionali e per la media impresa italiana ”

LE SOCIETÀ



Sin dalla sua fondazione, nel 2003, Clessidra ha attuato con successo la propria strategia d'investimento divenendo uno dei principali gestori di fondi di private equity in Italia. La società, attraverso i fondi gestiti, ha finalizzato 24 investimenti, 27 add-on e 21 disinvestimenti. L'azienda ha sempre potuto contare su una base di investitori diversificata per provenienza geografica e asset class. Clessidra Private Equity ha come obiettivo la costruzione di un portafoglio diversificato di partecipazioni in aziende italiane leader nel proprio settore di riferimento, dall'elevato potenziale di crescita e con un enterprise value indicativamente ricompreso fra Eur 100 milioni e Eur 500 milioni. Il coinvolgimento del management delle società acquisite rappresenta una caratteristica fondamentale dell'approccio di Clessidra Private Equity, che persegue un allineamento di interessi con il gruppo manageriale delle società in portafoglio e a cui, pur mantenendo un ruolo di indirizzo strategico, lascia adeguata autonomia gestionale.



Clessidra Capital Credit è la management company focalizzata sui fondi di turnaround e corporate credit. Quale partner di piccole e medie imprese italiane caratterizzate da solidi fondamentali industriali, sia in bonis che in tensione finanziaria, Clessidra Capital Credit opera lungo l'intera struttura del capitale grazie all'esperienza del proprio team di investimento e alla profonda conoscenza del mercato italiano. Clessidra Capital Credit attualmente gestisce il fondo Clessidra Restructuring Fund dedicato ai crediti cd. Unlikely- to-Pay, vantati verso 14 aziende italiane. Attraverso questo fondo, Clessidra ha inoltre raccolto nuova finanza da primari investitori istituzionali a supporto dei piani di rilancio delle aziende in portafoglio.



Clessidra Factoring è un intermediario finanziario ex. Art. 106 T.U.B. nato a novembre 2020 a seguito dell'acquisizione di Compagnia Europea Factoring Industriale (CoEFI) S.p.A. Attraverso soluzioni finanziarie dedicate, Clessidra Factoring supporta le PMI italiane – anche qualora interessate da situazioni di tensione finanziaria – tramite un'ampia gamma di servizi specializzati nel finanziamento e nella cessione e gestione dei crediti commerciali.

STRATEGIA E SOSTENIBILITÀ

Clessidra intende contribuire attraverso lo sviluppo di innovative soluzioni di asset management a un rinnovato rapporto sinergico tra capitali finanziari, piccola e media azienda italiana, società e ambiente, al fine di sostenere la spinta produttiva, l'eccellenza creativa e la competitività delle imprese sui mercati nazionali e verso le sfide globali.

Il Gruppo Clessidra si ispira e promuove nel proprio ambito di attività valori coerenti con le più avanzate prassi internazionali in tema di corporate governance. Tra queste, anche il Global Compact delle Nazioni Unite, la più grande iniziativa strategica di *corporate responsibility*, cui il Gruppo Italmobiliare aderisce attraverso una dichiarazione di impegno formale e sostanziale.

Il Gruppo Clessidra conferma il sostegno ai Dieci Principi e intende contribuire ai Sustainable Development Goals così come agli obiettivi più ampi delle Nazioni Unite. Inoltre, fa propri i principi e le linee guida per gli investimenti responsabili, in particolare attraverso l'adesione delle società del gruppo agli UN Principles for Responsible Investment (UN-PRI): nel 2010 Clessidra è stata uno dei primi sottoscrittori italiani e oggi risulta iscritta come Clessidra Private Equity SGR. Clessidra Capital Credit SGR sta attivando il processo di sottoscrizione.

Il Gruppo Clessidra abbraccia pienamente una strategia sostenibile attraverso politiche, gestione, modalità operative e iniziative declinate secondo le specificità proprie e delle società partecipate, contribuendo a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità di ogni aspetto del business.





ITALMOBILIARE S.P.A.

Via Borgonuovo, 20

20121 Milano

Capitale sociale € 100.166.937

Iscritta al Registro Imprese di Milano



+ 39 02 290 241



comunicazione@italmobiliare.it

A cura della Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne di Italmobiliare

Concept, progetto creativo, impaginazione a cura di MESSAGE S.p.A.



Informazioni sul copyright

Tutti i testi e le immagini pubblicati in questo documento, salvo diversa indicazione, sono di proprietà di Italmobiliare S.p.A. Per quanto riguarda testi e immagini originariamente pubblicati su altri supporti (libri, periodici, siti ecc.), si intendano validi i termini di copyright degli originali. I testi possono essere scaricati o stampati solo ed esclusivamente per uso personale e non commerciale. In tutti gli altri casi, la riproduzione, anche parziale, è vietata con qualsiasi mezzo analogico o digitale senza il consenso scritto di Italmobiliare S.p.A. Sono consentite le citazioni a titolo di cronaca, studio o recensione, purché accompagnate dal nome dell'autore del testo e dall'indicazione chiara e contestuale della fonte Italmobiliare compreso l'indirizzo telematico (www.italmobiliare.it).



ITALMOBILIARE
INVESTMENT HOLDING

ITALMOBILIARE.IT